COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * * * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 23/12/2025

OGGETTO: **Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitré** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		
ZAMBOLIN ANTONIO	Consigliere	Si		
BRIGNONE ENZO	Consigliere	Si		
MARCHETTI BRUNO	Consigliere	Si		
GALBARDI TIZIANO	Consigliere	Si		
MUTTI GIANLUCA	Consigliere	Si		
SALVALAI ANDREA	Consigliere	Si		
TURLA CINZIA	Consigliere	Si		
GALBARDI BORTOLO	Consigliere	Si		
GALBARDI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	Si		

Presenti: 11 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. n. **29** del **23/12/2025**
OGGETTO: **Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028.**

Il Sindaco introduce il contenuto della deliberazione ripercorrendo i punti salienti del DUP. Si sofferma anche su quelli che saranno i lavori che il Comune intende avviare nel corso del 2026.

Non si registrano interventi.

Il Sindaco apre le dichiarazioni di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il d.lgs. 10.08.2014 n. 126 ha modificato ed integrato il d.lgs. 23.06.2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42;

RICHIAMATI:
- l'art. 151, comma 1, del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 170, comma 1, del TUEL ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

RICHIAMATE:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15.06.2024 con la quale sono state presentate dal Sindaco al Consiglio le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;
- la deliberazione di G.C. n. 66 del 12.12.2025 con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2026-2028;

DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni relative ai due documenti di programmazione testé citati che, pertanto, vengono integrati nel DUP per l'approvazione con il medesimo contenuto dell'adozione;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, allegato alla presente sub lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, in considerazione al nuovo codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023:
- il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche) deve essere ora triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente Dup;
- cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate 150.000 euro per i lavori e 140.000 euro per beni, servizi e forniture;

- i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al d.lgs. 36/2023.

Inoltre, il Dup non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

DATO ATTO inoltre che:
- il DUP 2026/2028 allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione di cui all'Allegato 4/1, punto 8, del d.lgs. 118/2011;
- sindaco, assessori, segretario comunale e responsabili d'area sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP 2026/2028;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti allegato alla presente sub lettera B);

RICHIAMATI:
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento di Contabilità
- il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il d.lgs. 118/2011e modifiche introdotte con d.lgs. 126/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa finanziaria ai sensi dell'art. 49 del TUEL, e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti nessuno e contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, allegato A) della presente deliberazione, comprensivo delle schede di dettaglio recanti gli obiettivi strategici dettagliati, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato, agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale e alla legislazione vigente;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

4. di dare atto che sulla proposta, della presente deliberazione, sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49, comma 1, del TUEL);

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

Successivamente, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267. con voti favorevoli n. 11, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to sig. Zatti Marco Antonio	f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

COMUNE DI
ZONE
PROVINCIA DI BRESCIA

DUP

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE

2026/2028



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

SOMMARIO

INTRODUZIONE ..... pag. 4

LA SEZIONE STRATEGICA (SES) ..... pag. 9

Analisi catastale del territorio ..... pag. 20

Analisi demografica ..... pag. 28

Analisi dei redditi ..... pag. 37

Patrimonio dell'Ente ..... pag. 86

Risorse del territorio ..... pag. 104

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO) ..... pag. 106

Le previsioni finanziarie 2026-2028 (GESTIONE DI COMPETENZA) ..... pag. 124

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ..... pag. 153

Programma triennale dei lavori pubblici ..... pag. 155

Programma triennale dei servizi e delle forniture ..... pag. 159

Personale dipendente ..... pag. 160

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

Il termine di approvazione previsto dalla normativa è il 31 luglio. Qualora, alla data del 31 luglio, risulti insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportino la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.
Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attivita di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuita ambientali e organizzative*".
Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalita di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilita politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.
Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensi devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2026/2028, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco
	Lista: "Civica per Tutti"
MARCHETTI ANDREA	Vicesindaco
	Lista: "Civica per Tutti"
BRIGNONE ENZO	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
GALBARDI BORTOLO	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
GALBARDI TIZIANO	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
MARCHETTI ANDREA	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
MARCHETTI BRUNO	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
MUTTI GIANLUCA	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
SALVALAI ANDREA	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
TURLA CINZIA	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
ZAMBOLIN ANTONIO	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"
GALBARDI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere comunale
	Lista: "Civica per Tutti"

Composizione della Giunta Comunale

ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco Lista: "Civica per Tutti"
MARCHETTI ANDREA	Vicesindaco Lista: "Civica per Tutti"
ZAMBOLIN ANTONIO	Assessore Giunta Comunale Lista: "Civica per Tutti"

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.
Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.
Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.
Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

LISTA CIVICA PER TUTTI

CANDIDATO SINDACO: MARCO ANTONIO ZATTI

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

Dopo un percorso lavorativo che dura da ormai 15 anni, “Civica per Tutti” si ripropone per dare continuità a quel progetto politico-amministrativo che ha sempre avuto come obiettivo quello di creare nuovi servizi e ottimizzare quelli esistenti, seguendo la linea di necessità e di azione suggerita e indicata dai nostri concittadini.

In tutti questi anni abbiamo avviato e potenziato un sistema di infrastrutture che oggi ci consente di mettere a disposizione una rete di servizi a beneficio non solo della nostra comunità ma di tutti quegli utenti che in diversi modi scelgano di interagire con le realtà del nostro territorio: turistiche, sportive, culturali.

Un progetto che trovi slancio nel prossimo quinquennio, contraddistinto da uno spirito attento, sensibile ed equilibrato rivolto a tutte quelle tematiche urbanistiche, ambientali e sociali di cui doverosamente dobbiamo tenerne conto.

Particolare attenzione sarà riservata alle attuali complessità e criticità delle dinamiche intergenerazionali, chiaro segnale del crollo dei valori del rispetto e della solidarietà che negli ultimi decenni ha provocato, causando disagio e disorientamento, il progressivo allontanamento da quegli ideali basilari a sostegno di una società sana e coesa.

Sono orgoglioso e onorato di presentare un gruppo di lavoro che possa coinvolgere ogni fascia d’età, che porti al tavolo ogni punto di vista, che abbia i requisiti per soddisfare ogni esigenza: perché tutti possono dare un importante contributo all’interno di un’azione amministrativa democraticamente e rappresentativamente degna di un Paese liberale.

Di seguito una sintesi di quello che vorrebbe essere il nostro impegno.

I volontari della Protezione Civile sono una delle risorse più importanti che abbiamo. La Protezione Civile deve essere fin dai primi momenti dell’emergenza capace di dispiegare in poco tempo le proprie forze: il fatto che ora trovi il suo spazio d’appoggio all’interno del Municipio comporta non solo problemi logistici, ma anche un possibile rallentamento operativo sugli interventi. Abbiamo pensato, quindi, di localizzare la nuova sede in un luogo facilmente più accessibile, dotato di locali idonei al deposito dell’attrezzatura e dove il gruppo potrà lavorare in sicurezza e completa autonomia.

In merito alla sicurezza del nostro territorio, riveste un tema cruciale la gestione del rischio idrogeologico, anche a seguito del cambiamento climatico in corso. In tale contesto assume sempre maggiore importanza la prevenzione, fondamentale per il nostro territorio considerate le sue caratteristiche orografiche. Tra le più urgenti ricordiamo la briglia in località “Corni Stretti” a tutela degli abitati di Rucca e Cislano.

Il nostro patrimonio continuerà ad essere costantemente oggetto di manutenzione sia ordinaria che straordinaria: strade, immobili, boschi. Un’attenzione speciale verrà posta sul centro storico, custode della nostra storia e delle nostre radici, che rappresenta il cuore pulsante del nostro piccolo paese. L’obiettivo è quello di promuovere un programma di recupero e rigenerazione urbana, per preservarlo e renderlo sempre più bello, vivace e accessibile a tutti i cittadini.

Il tema dell'istruzione è sempre stato prioritario per questa Amministrazione. Siamo consapevoli che il calo demografico contro cui stiamo lottando ci pone di fronte a nuove sfide per mantenere vivo un presidio essenziale per la nostra comunità. Proponiamo quindi la creazione di un unico polo scolastico all'interno dell'edificio delle scuole elementari, dove bambini e studenti possano condividere esperienze e accedere facilmente ai servizi, tra cui la biblioteca. I nostri giovani rappresentano il futuro di Zone e vogliamo sostenerli nel percorso di studio. Desideriamo promuovere l'eccellenza accademica, consentendo a coloro che dimostrano capacità e merito di raggiungere i livelli più alti di istruzione. A tal fine, intendiamo istituire nuove borse di studio e premi scolastici, al fine di riconoscere i nostri giovani un modesto contributo economico che possa sostenerli nel loro percorso formativo.

In un mondo in pressante evoluzione, ci troviamo ad affrontare questioni sociali come la guerra, il bullismo, il disagio giovanile e la ludopatia - diventate negli ultimi anni vere e proprie emergenze - oppure le già citate tematiche ambientali, sempre più impattanti. Per questo motivo, desideriamo organizzare serate e progetti che ci consentano di riflettere su tali argomenti, o di dare il nostro contributo, ad esempio attraverso la pulizia dei sentieri di montagna, il sostegno all'apicoltura e l'adozione di pratiche eco-sostenibili.

Negli ultimi anni, Zone ha registrato un aumento del flusso turistico, con numerosi visitatori che giungono nel nostro territorio ogni fine settimana. È doveroso rendere il nostro paese sempre più attrattivo non solo attraverso servizi di qualità, ma anche con nuove proposte. Ad esempio, stiamo studiando la realizzazione di un ponte tibetano che consentirebbe ai turisti di attraversare la valle delle Piramidi in sicurezza, offrendo loro una vista mozzafiato sul paesaggio circostante. Inoltre, stiamo valutando la creazione di un percorso ippico per coloro che desiderano cavalcare immersi nella natura. Durante il nostro ultimo mandato, abbiamo inaugurato con successo alcuni eventi socio-ricreativi che non solo ci hanno permesso di promuovere il nostro territorio, ma che hanno coinvolto l'intera comunità. Siamo dunque pronti a potenziare ulteriormente le manifestazioni culturali e sportive, contribuendo a soddisfare sia le esigenze dei nostri residenti sia dei visitatori.

Quanto sopra vuole essere solo un punto di partenza per le progettualità da attuare nei prossimi anni: rimaniamo comunque sempre aperti a nuove proposte e a nuove risorse che volessero condividere con noi l'amore per il nostro Paese.

IL CANDIDATO SINDACO
Marco Antonio Zatti

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sette missioni:

- MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- MISSIONE 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- MISSIONE 4: Istruzione e ricerca.
- MISSIONE 5: Coesione e inclusione.
- MISSIONE 6: Salute.
- MISSIONE 7: RePowerEU.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:
- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.

- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.
La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:
- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

INTERVENTI PNRR

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
C41F22000890006	Attivata			M1.C1.I1.4 Misura 1.4.3 - PagoPA	Dipartimento trasformazione digitale	21/05/2024	35.206,00	25.897,55	0,00	Conclusione - in fase erogazione contributo
C41F22001300006	Attivata			M1.C1.I1.4 Misura 1.4.3 - AppIO	Dipartimento trasformazione digitale	18/06/2024	12.150,00	7.290,00	7.290,00	Concluso
C41F23000100006	Attivata			M1.C1.I1.4 Misurà 1.4.4 - Estensione SPID/CIE	Dipartimento trasformazione digitale	01/01/2025	14.000,00	3.050,00	0,00	Concluso
C41C22001060006	Attivata			M1.C1.I1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	Dipartimento trasformazione digitale	22/08/2024	47.427,00	36.668,40	36.668,40	Concluso
C41F22003930006	Attivata			M1.C1.I1.4 MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA CITTADINO - SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE	Dipartimento trasformazione digitale	30/06/2024	79.922,00	22.814,00	14.030,00	Concluso
C41F22003420006	Attivata			M1.C1.I1.4 MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Dipartimento trasformazione digitale	01/01/2025	23.147,00	23.147,00	0,00	Concluso
C51F22005130006	Attivata			M1.C1.I1.3 MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Dipartimento trasformazione digitale	14/03/2024	10.172,00	2.049,60	2.049,60	Concluso
C51F24005570006	Attivata			M1.C1.I1.4 MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	Dipartimento trasformazione digitale	26/11/2025	3.928,40	3.513,60	0,00	Conclusione - in fase erogazione contributo
C41F25000280006	Attivata			M1.C1.I2.2 MISURA 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP-SUE	Dipartimento trasformazione digitale	31/03/2026	1.622,74	1.476,00	0,00	Conclusione - in fase erogazione contributo

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017205
Codice Belfiore	M188
Codice Ministero	1030151960
Ente	Comune di Zone
Provincia	BS
Codice Fiscale	80015590179
Rappresentante legale	Marco Antonio Zatti
Segretario	Dott.ssa Sonia Bortolotti
Organo di revisione	Dott. Alberto Colombini
Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Sale Marasino
Superficie territoriale	1.960 ha
Totalmente montano	SI
Strade extraurbane km	65 Km
Strade urbane km	20 Km

Analisi del territorio e delle strutture
L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.
Si riporta la descrizione territoriale effettuata in occasione dell'adozione del Piano di Governo del Territorio, di cui costituisce parte integrante.
Il territorio è quasi completamente montuoso (95%) e gli spazi pianeggianti hanno un'estensione praticamente irrilevante (5%). Consistente è anche la superficie agraria e forestale del Comune che corrisponde all'85% della superficie totale ed è destinata prevalentemente a prato e a bosco con presenza, in alta quota, di pascoli e malghe.

Le cime più importanti sono:

- Il Monte Guglielmo (1.960 mt.)
- La Corna Trentapassi (1.248 mt.)
- La Punta Cunicolo (1.035 mt.)
- Il Monte Vignole (1.095 mt)
- Il Monte Aguina (1.235 mt)
- Il Monte Agolo (1.377 mt).

Da segnalare è poi il vasto deposito morenico che ha dato origine alle Piramidi di Zone: quest'ultimo è stato lasciato circa 150.000 anni fa da una lingua laterale dell'imponente ghiacciaio camuno che durante la terza glaciazione riempiva il bacino del lago d'Iseo con uno spessore di oltre 600 metri. Nel corso del tempo il terreno morenico costituito da materiale fine (argilla, limo e sabbia) e da materiale grossolano (massi e ciottoli) è stato eroso dalla pioggia ed ha isolato grossi massi di roccia (fino a 6 metri di diametro) che hanno esercitato un'azione protettiva sul materiale sottostante favorendo la formazione delle piramidi di terra.
Dal punto di vista urbanistico Zone è forse il più interessante dei nuclei in quota della regione sebina, sia per la stretta integrazione dell'insediamento con l'attività primaria, ora in parte subordinata alla ricettività turistica, sia per il decoro del nucleo antico (secc. XV – XVI) caratterizzato da loggiati, porticati e murature in materiale pregiato.
La complessità dell'impianto è espressione di una storia articolata in cui è stata determinante la posizione nodale rispetto all'importante passaggio rappresentato dalla Croce di Zone.
Il tessuto urbano di maggior rilevanza storico – architettonica si attesta intorno al nucleo originaro dell'abitato di Zone (capoluogo) e delle frazioni di Cusato e Cislano, effettivi perni del sistema insediativo attuale sviluppato lungo il tracciato dell'"Antica strada Valeriana" e sulle pendici dei rilievi posti a nord degli abitati di Zone e Cusato.
Anche le comunicazioni si sono conformate per secoli alla morfologia della montagna. Fino alla prima metà dell'Ottocento non esisteva alcun collegamento costiero con l'estremità del Sebino e la Valcamonica: l'apertura della strada attraverso le pareti della Corna Trentapassi fu realizzata solo tra il 1828 e il 1850, mentre il tratto ferroviario Iseo-Pisogne fu aperto solo nel 1906.
L'inaccessibilità della costa, pur comportando il parziale isolamento dell'alto Sebino e le difficoltà di accesso alla Valcamonica, esaltò la vocazione di transito dell'entroterra collinare e montano che costituì per millenni il passaggio obbligato verso la Valcamonica e la Valtrompia.
Da Marone un'importante mulattiera di origine preistorica saliva fino alla Croce di Zone per poi ridiscendere a Pisogne e proseguire per la Valeriana, strada di origine romana che percorreva la Valcamonica. Più fitta fu invece la trama delle strade collinari che univano le contrade di monte ed i collegamenti trasversali diretti al lago ed agli approdi portuali.
La strada carrabile fu realizzata nel 1935, mentre degli ultimi decenni sono gli imponenti lavori per la costruzione di numerosi passaggi in galleria sulla costiera ed il conseguente abbandono di alcuni tratti a lago (da Vello a Toline, alla punta Corna).
Oggi dal punto di vista logistico il Comune è raggiungibile da Brescia grazie alla SP 510 detta "Sebina Orientale", fondamentale collettore tra i Comuni ubicati sulla costa bresciana del Lago d'Iseo e la Città di Brescia: su questo asse infrastrutturale si innesta la SP 32 che, attraversando Marone, conduce nel centro del Comune.
L'economia del paese è fondata, sin dalle sue origini sull'agricoltura, risorsa da sempre necessaria per il sostentamento della popolazione. Tuttavia oggi il territorio di Zone presenta un certo sviluppo del settore turistico che ha contribuito ad integrare l'economia locale con attività di carattere ricettivo, mentre rimangono di modeste dimensioni e per lo più di carattere artigianale le attività secondarie.

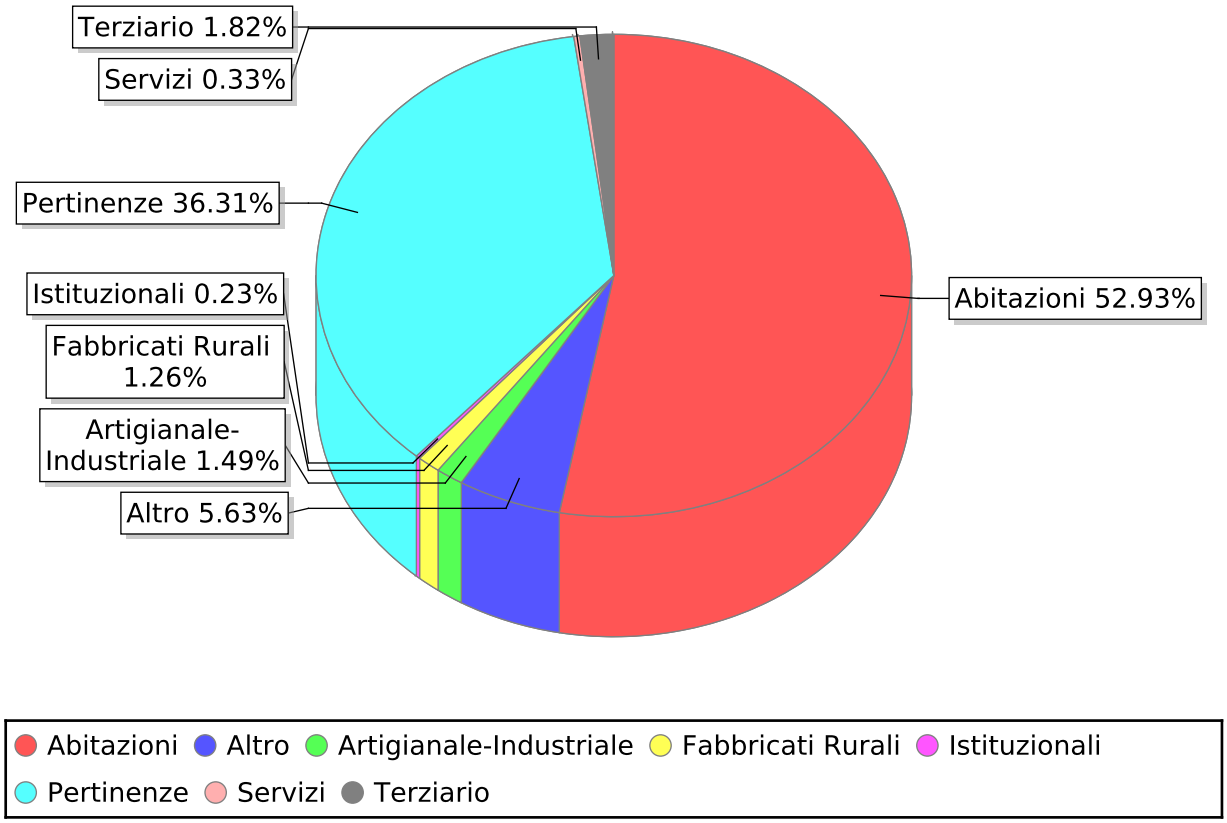
Analisi catastale del Territorio

Tipologia dei fabbricati

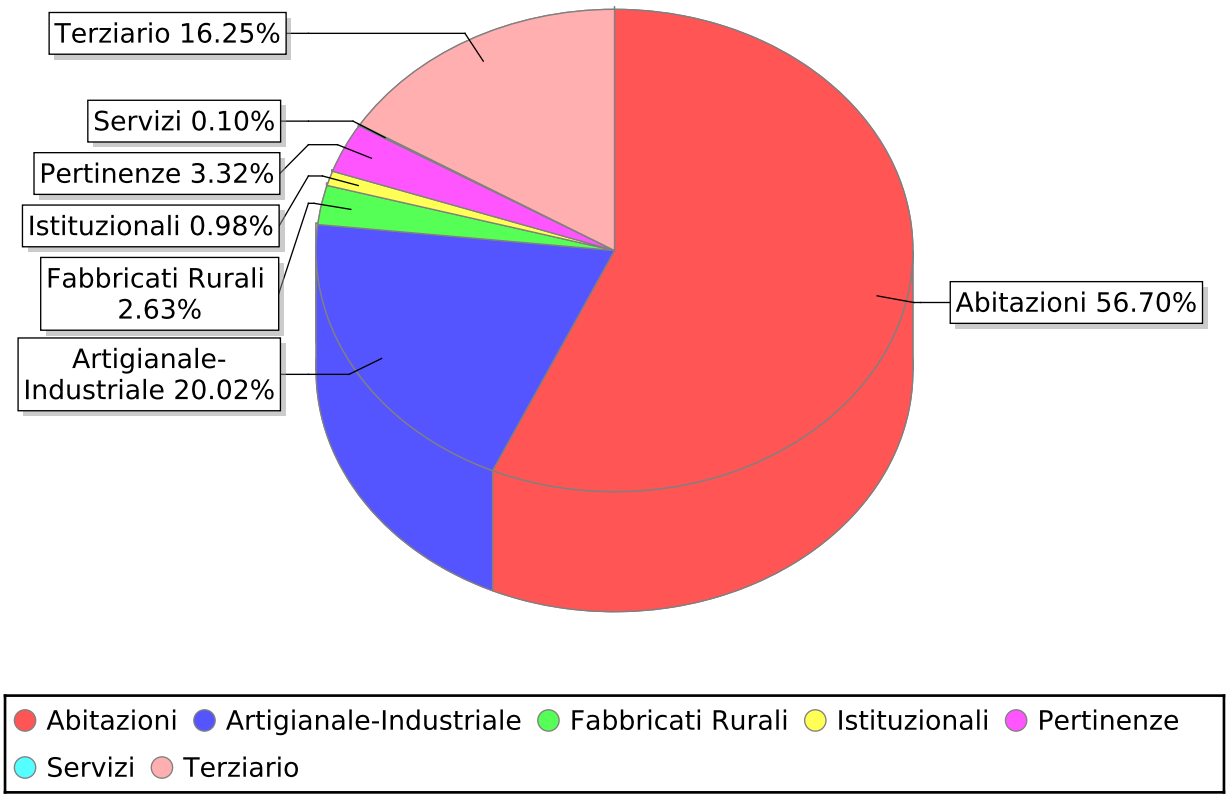
CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
Abitazioni	1137	277.040,656	52,94%	56,70%
Pertinenze	780	16.239,107	36,32%	3,32%
Artigianale-Industriale	32	97.822,438	1,49%	20,02%
Terziario	39	79.378,578	1,82%	16,25%
Servizi	7	500,00	0,33%	0,10%
Istituzionali	5	4.790,78	0,24%	0,98%
Fabbricati Rurali	27	12.851,26	1,26%	2,63%
Altro	121	0,00	5,64%	0,00%
Totale	**2148**	**488.622,819**	**100%**	**100%**

Dati catastali aggiornati al: 23/10/2024

Quote dei fabbricati per tipologia



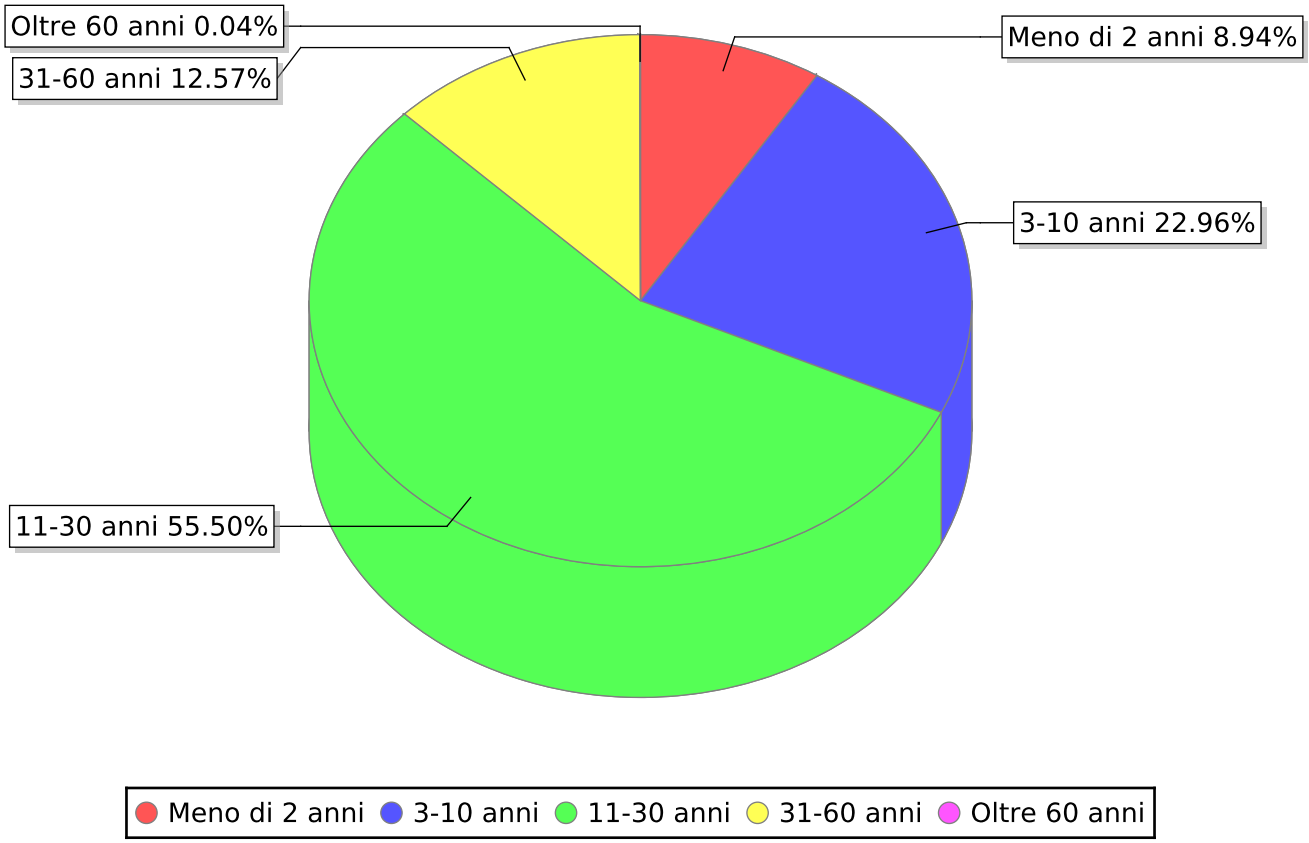
Quote delle rendite



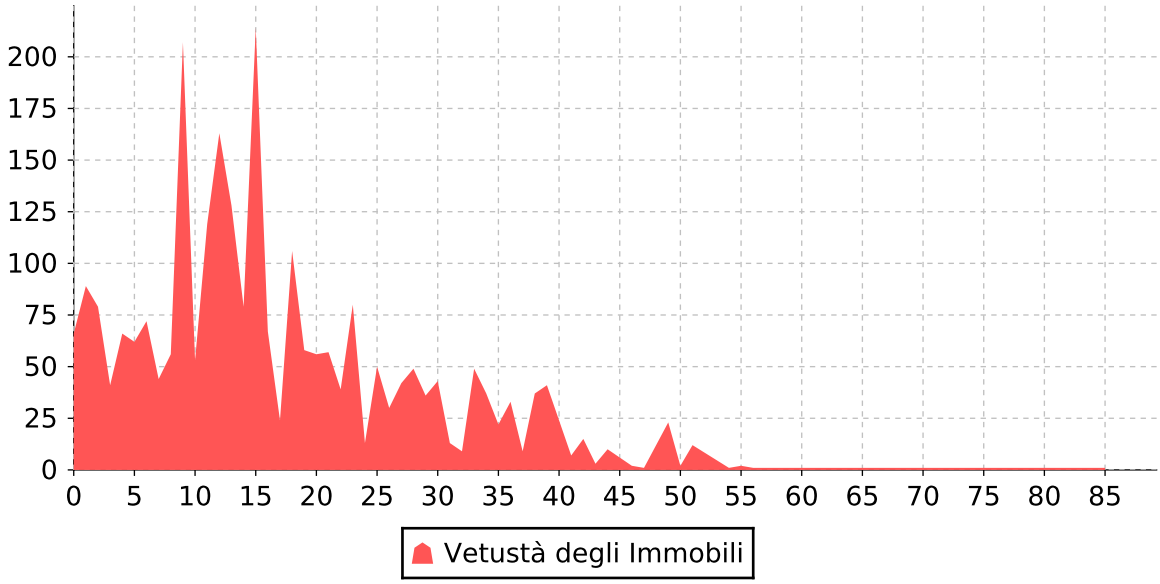
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
Abitazione	30
Cousufruttuario per	1
Nuda proprietà	102
Nuda proprietà superficiaria	4
Proprietà	2040
Proprietà per l'area	16
Proprietà superficiaria	13
Titolo non codificato	12
Usufruttario di colonia per	11
Usufrutto	109
Usufrutto con diritto di accrescimento	10
Usufrutto su proprietà superficiaria	4
Usufruttuario generale di colonia	1
Usufruttuario parziale	3
Totale	**2.356**

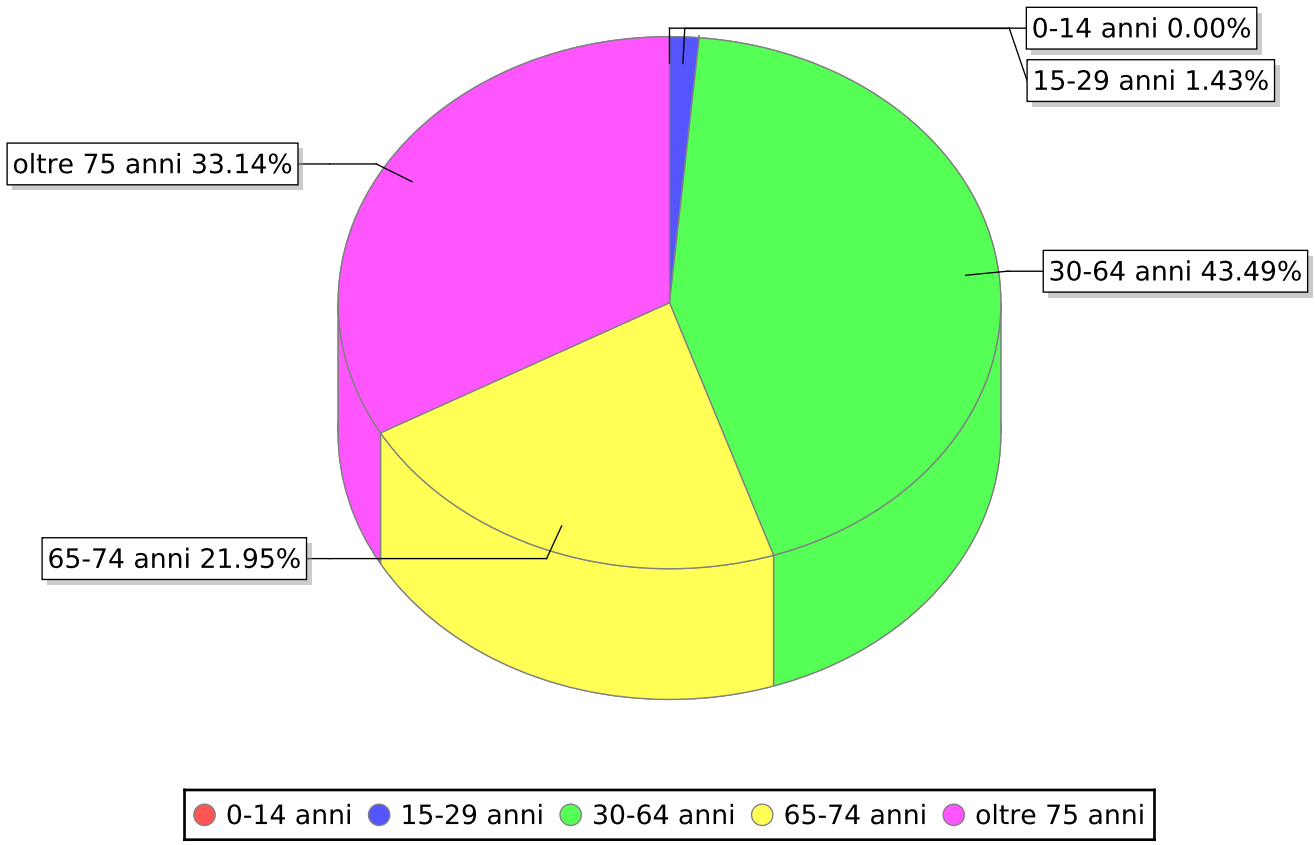
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2011	1.091	546	545	4	16	-12	19	28	-9	-21
2012	1.089	545	544	10	13	-3	19	18	1	-2
2013	1.089	546	543	13	9	4	13	17	-4	0
2014	1.092	545	547	3	6	-3	29	23	6	3
2015	1.076	537	539	2	11	-9	13	20	-7	-16
2016	1.082	543	539	4	11	-7	25	12	13	6
2017	1.062	530	532	6	8	-2	22	40	-18	-20
2018	1.049	521	528	10	17	-7	27	33	-6	-13
2019	1.054	525	529	5	12	-7	31	19	12	5
2020	1.022	512	510	3	16	-13	19	31	-12	-25
2021	1.039	524	515	6	15	-9	43	25	18	9
2022	1.021	519	502	3	15	-12	30	35	-5	-17
2023	1.025	521	504	2	16	-14	45	24	21	7
2024	1.034	525	509	2	11	-9	52	38	14	5

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Densità abitativa

Anno	Residenti	Superficie in kmq	Densità
1991	1.137	19,00	59,84
1992	1.119	19,00	58,89
1993	1.106	19,00	58,21
1994	1.094	19,00	57,58
1995	1.112	19,00	58,53
1996	1.104	19,00	58,11
1997	1.113	19,00	58,58
1998	1.118	19,00	58,84
1999	1.137	19,00	59,84
2000	1.145	19,00	60,26
2001	1.142	19,00	60,11
2002	1.156	19,00	60,84
2003	1.147	19,00	60,37
2004	1.151	19,00	60,58
2005	1.130	19,00	59,47
2006	1.119	19,00	58,89
2007	1.104	19,00	58,11
2008	1.115	19,00	58,68
2009	1.108	19,00	58,32
2010	1.112	19,00	58,53
2011	1.091	19,00	57,42
2012	1.089	19,00	57,32
2013	1.089	19,00	57,32
2014	1.092	19,00	57,47
2015	1.076	19,00	56,63
2016	1.082	19,00	56,95
2017	1.062	19,00	55,89
2018	1.049	19,00	55,21
2019	1.054	19,00	55,47
2020	1.022	19,00	53,79
2021	1.039	19,00	54,68
2022	1.021	19,00	53,74
2023	1.025	19,00	53,95
2024	1.034	19,00	54,42

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.156	-	-	-	-	-
2003	1.147	515	0	1.147	0	2,23
2004	1.151	528	0	1.151	0	2,18
2005	1.130	522	0	1.130	0	2,16
2006	1.119	519	0	1.119	0	2,16
2007	1.104	523	0	1.104	0	2,11
2008	1.115	520	0	1.115	0	2,14
2009	1.108	517	0	1.108	0	2,14
2010	1.112	516	0	1.112	0	2,16
2011	1.091	512	0	1.091	0	2,13
2012	1.089	518	0	1.089	0	2,10
2013	1.089	520	0	1.089	0	2,09
2014	1.092	532	0	1.092	0	2,05
2015	1.076	531	0	1.076	0	2,03
2016	1.082	537	0	1.082	0	2,01
2017	1.062	535	0	1.062	0	1,99
2018	1.049	535	1	1.046	3	1,96
2019	1.054	542	1	1.051	3	1,94
2020	1.022	-	0	1.022	0	-
2021	1.039	-	0	1.039	0	-
2022	1.021	546	0	1.021	0	1,87
2023	1.025	555	0	1.025	0	1,85
2024	1.034	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Stranieri residenti

Anno	*Residenti*	*Maschi*	*Femmine*	*Nati*	*Morti*	*Saldo naturale*	*Iscritti*	*Cancellati*	*Saldo migratorio*	*Variazione*
2005	24	8	16	0	0	0	3	0	3	3
2006	31	10	21	2	0	2	13	8	5	7
2007	30	11	19	1	0	1	6	7	-1	0
2008	38	15	23	1	0	1	12	5	7	8
2009	45	19	26	2	0	2	12	7	5	7
2010	49	20	29	1	1	0	6	2	4	4
2011	43	17	26	0	0	0	6	11	-5	-5
2012	43	19	24	0	0	0	4	4	0	0
2013	48	21	27	2	0	2	5	2	3	5
2014	42	18	24	0	0	0	5	11	-6	-6
2015	41	20	21	1	0	1	1	3	-2	-1
2016	49	24	25	1	0	1	10	3	8	9
2017	41	18	23	0	0	0	4	12	-8	-8
2018	40	18	22	0	0	0	10	11	-1	-1
2019	33	16	17	0	0	0	3	10	-7	-7
2020	29	10	19	0	0	0	4	8	-4	-4
2021	39	12	27	1	0	1	10	3	7	8
2022	39	13	26	0	0	0	6	6	0	0
2023	43	20	23	1	0	1	9	5	4	5
2024	49	25	24	1	0	1	12	10	2	3

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	541	559	1.100
1991	565	573	1.138
2001	565	569	1.134
2011	546	545	1.091
2023	521	504	1.025

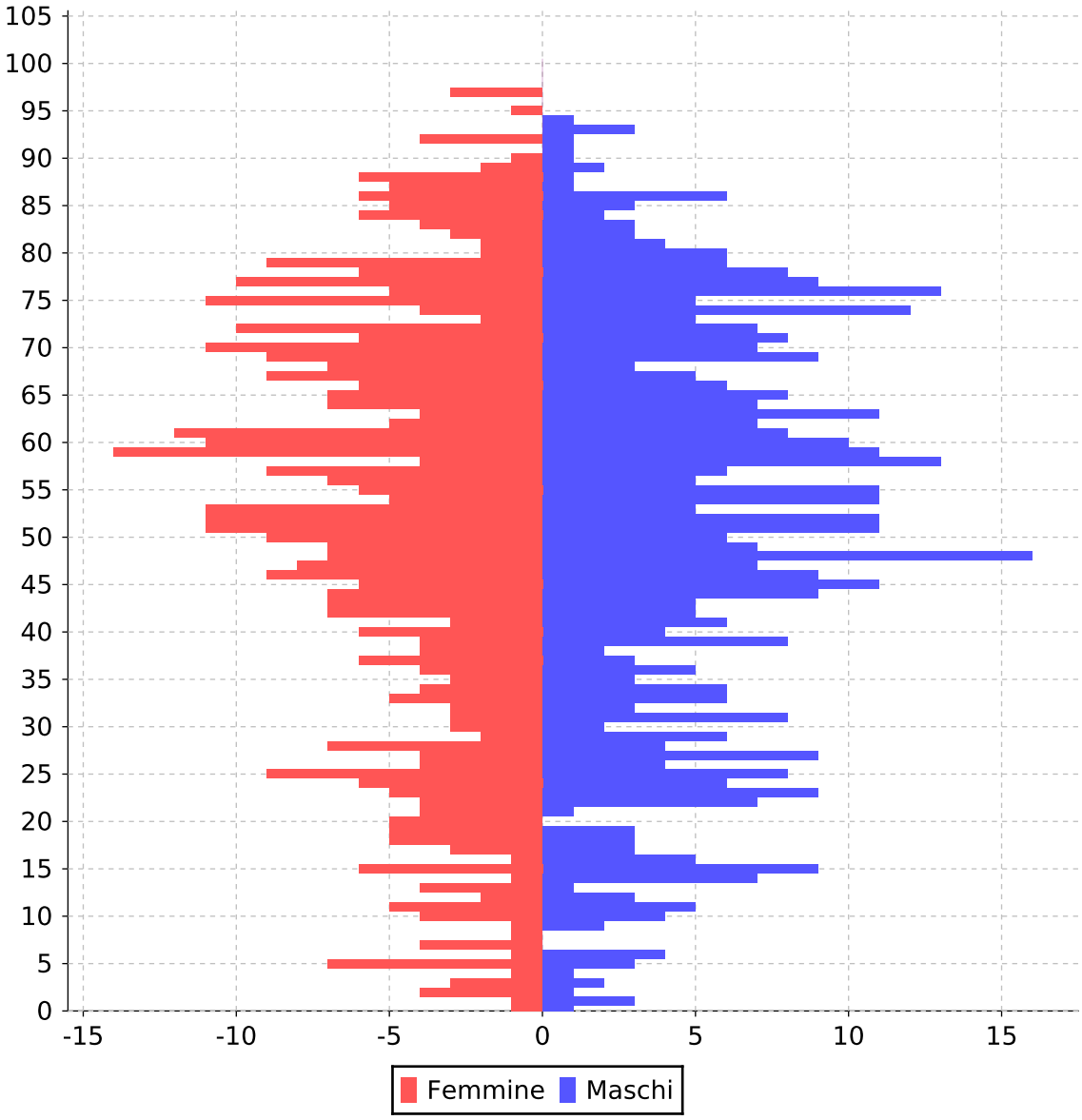
	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25	458	435	358	230	184
Celibi/Nubili	491	0	450	437	430
Coniugati totale	520	550	565	538	453
Divorziati totale	4	0	15	20	54
Vedovi totale	85	0	104	96	88

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 maschi	224	220	191	118	91
Celibi maschi	267	0	265	254	245
Coniugati maschi	261	275	279	268	230
Divorziati maschi	3	0	4	5	28
Vedovi maschi	10	0	17	19	18

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 femmine	234	215	167	112	93
Nubili femmine	224	0	185	183	185
Coniugate femmine	259	275	286	270	223
Divorziate femmine	1	0	11	15	26
Vedove femmine	75	0	87	77	70

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2020	2021	2022	2023
TOTALE CITTADINI STRANIERI	29	39	39	43

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
India	8	27,59%	13	33,33%	11	28,21%	12	27,91%
Ucraina	3	10,34%	6	15,38%	8	20,51%	8	18,60%
Albania	4	13,79%	4	10,26%	4	10,26%	7	16,28%
Romania	6	20,69%	5	12,82%	6	15,38%	3	6,98%
Marocco	2	6,90%	3	7,69%	2	5,13%	2	4,65%
Moldova	0	0,00%	0	0,00%	1	2,56%	2	4,65%
Svizzera	1	3,45%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Tunisia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	2,33%
Ungheria	1	3,45%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Venezuela	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	2,33%
Federazione Russa	1	3,45%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Nicaragua	0	0,00%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Pakistan	0	0,00%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Regno Unito	1	3,45%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Slovacchia	1	3,45%	1	2,56%	1	2,56%	1	2,33%
Polonia	1	3,45%	1	2,56%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - http://demo.istat.it - http//dwcis.istat.it

Analisi dei redditi

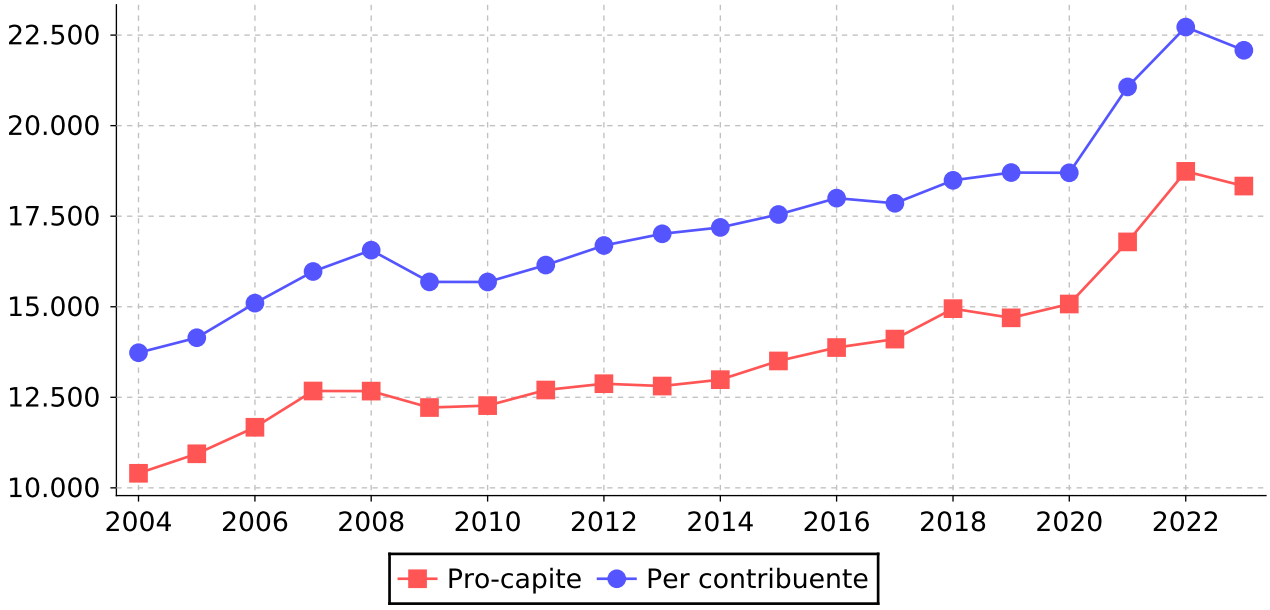
Reddito della popolazione

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2004	1.151	872	75,8%	11.973.113	10.402,36	13.730,63
2005	1.130	874	77,3%	12.362.558	10.940,32	14.144,80
2006	1.119	865	77,3%	13.061.735	11.672,69	15.100,27
2007	1.104	876	79,3%	13.992.484	12.674,35	15.973,16
2008	1.115	853	76,5%	14.128.088	12.670,93	16.562,82
2009	1.108	863	77,9%	13.536.927	12.217,44	15.685,89
2010	1.112	870	78,2%	13.644.822	12.270,52	15.683,70
2011	1.091	858	78,6%	13.857.349	12.701,51	16.150,76
2012	1.089	840	77,1%	14.020.610	12.874,76	16.691,20
2013	1.089	820	75,3%	13.951.234	12.811,05	17.013,70
2014	1.092	825	75,5%	14.181.746	12.986,95	17.190,00
2015	1.076	828	77,0%	14.529.254	13.503,02	17.547,41
2016	1.082	834	77,1%	15.011.104	13.873,48	17.998,93
2017	1.062	839	79,0%	14.981.788	14.107,15	17.856,72
2018	1.049	848	80,8%	15.680.094	14.947,66	18.490,68
2019	1.054	828	78,6%	15.487.891	14.694,39	18.705,18
2020	1.022	824	80,6%	15.407.484	15.075,82	18.698,40
2021	1.039	828	79,7%	17.445.257	16.790,43	21.069,15
2022	1.021	842	82,5%	19.131.257	18.737,76	22.721,21
2023	1.025	851	83,0%	18.790.867	18.332,55	22.080,92

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

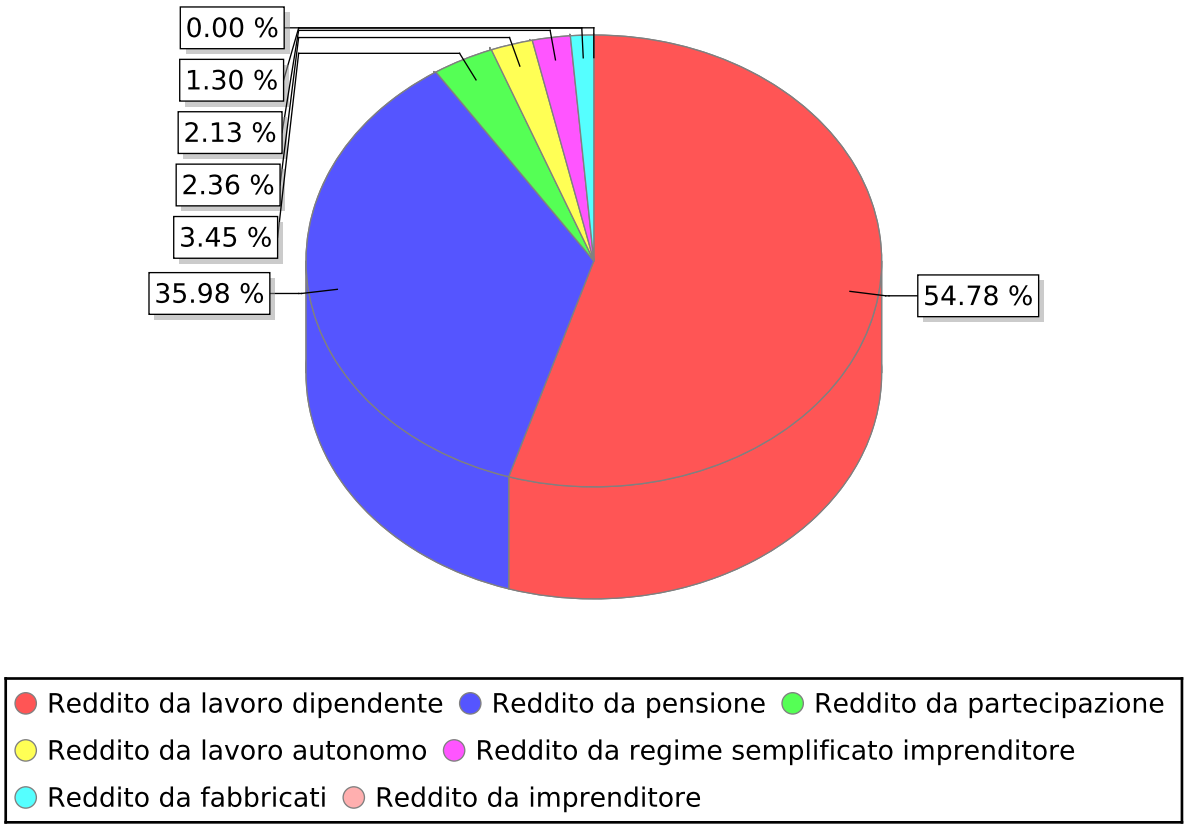
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

Tipologia di reddito anno 2023

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	10.154.901,00	434	23.398,389	54,78%
Reddito da pensione	6.669.350,00	352	18.947,017	35,98%
Reddito da partecipazione	639.871,00	55	11.633,997	3,45%
Reddito da lavoro autonomo	437.861,00	6	72.976,712	2,36%
Reddito da regime semplificato imprenditore	395.636,00	19	20.822,838	2,13%
Reddito da fabbricati	241.093,00	417	578,161	1,30%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
Totale	**18.538.712,00**			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

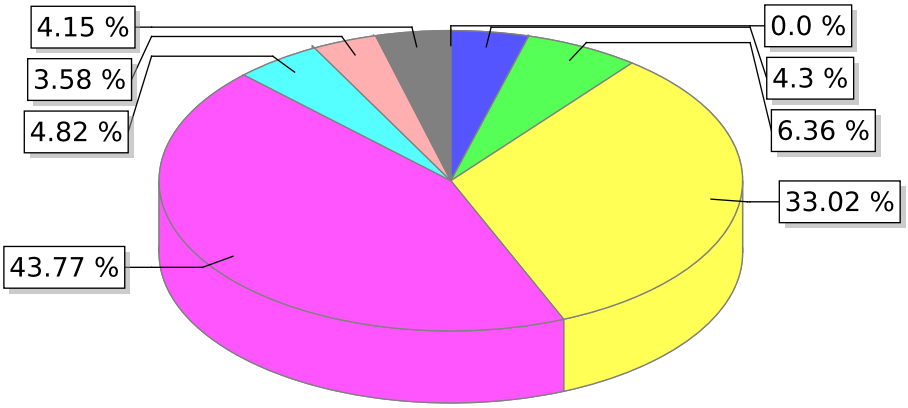
Dettaglio per fasce di reddito anno 2023

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	808.756,00	188	4.301,894	4,30%	22,09%
Reddito 10000-15000 euro	1.194.510,00	95	12.573,789	6,36%	11,16%
Reddito 15000-26000 euro	6.205.262,00	300	20.684,207	33,02%	35,25%
Reddito 26000-55000 euro	8.224.990,00	242	33.987,562	43,77%	28,44%
Reddito 55000-75000 euro	905.621,00	14	64.687,168	4,82%	1,65%
Reddito 75000-120000 euro	672.346,00	7	96.049,291	3,58%	0,82%
Reddito oltre 120000 euro	779.382,00	5	155.876,088	4,15%	0,59%
Totale	**18.790.867,00**				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

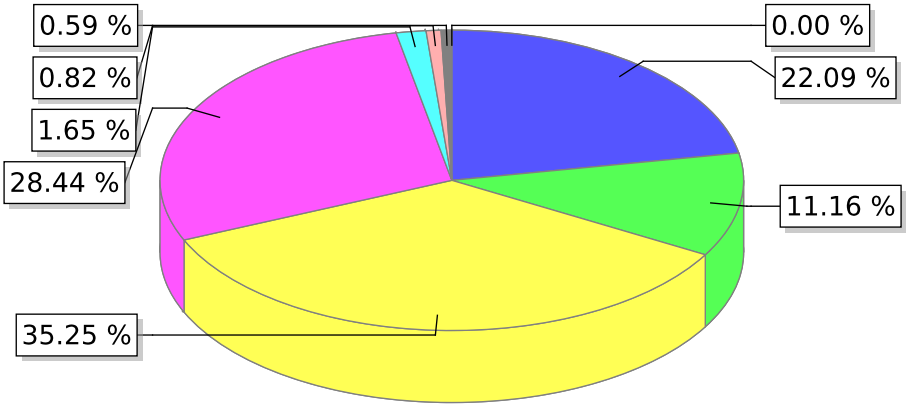
Grafico delle fasce di reddito anno 2023

Quota dell'ammontare totale



Reddito negativo o nullo | Reddito 0-10000 euro | Reddito 10000-15000 euro
Reddito 15000-26000 euro | Reddito 26000-55000 euro
Reddito 55000-75000 euro | Reddito 75000-120000 euro
Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



Reddito negativo o nullo | Reddito 0-10000 euro | Reddito 10000-15000 euro
Reddito 15000-26000 euro | Reddito 26000-55000 euro
Reddito 55000-75000 euro | Reddito 75000-120000 euro
Reddito oltre 120000 euro

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
E-mail: info@comune.zone.bs.it

PIANO/RELAZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(d.lgs 19 agosto 2016, n.175- art. 20)

Allegato "A" alla deliberazione di C.C. n. 26 del 30.12.2024

Sommario

– Introduzione generale....3
1. Premessa normativa....3
2. Piano operativo e revisione straordinaria....4
3. Organismi coinvolti....7

II – Le partecipazioni dell'ente....8
1. Le partecipazioni societarie....8
2. Altre partecipazioni e associazionismo....9
III – Ricognizione delle partecipazioni....10
1. Cogeme S.p.A....11
1.1 LGH S.p.A....15
1.2 COGEME NUOVE ENERGIE s.r.l....15
1.3 GANDOVERE DEPURAZIONE s.r.l....16
2. Acque Ovest Bresciano 2 AOB2 s.r.l. (in liquidazione) e Acque Bresciane s.r.l....16
3. Tutela Ambientale del Sebino S.r.l....21
4. Sviluppo turistico del Lago d'Iseo S.p.A....25
5.Valutazione sulle partecipazioni....35

– Introduzione generale

1. Premessa normativa

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spendingreview* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) aveva imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che potesse produrre risultati già entro fine 2015.
Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali dovevano avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.
Lo stesso comma 611 indicava i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 18 della citata legge n. 124/2015 da ultimo modificata dalla legge n. 118/2022, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 4, 5, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi(art.11);
- la definizione delle responsabilità (art.12);
- la definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie delle società partecipate (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa, e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e, ove ricorrano i presupposti, sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi1

(art.14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in *house* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art.17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art.18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (art. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni stabiliti dal D.lgs. n.33/2013(art.22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle amministrazioni locali (art.21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozionedi piani di razionalizzazione (art.20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24) [1];
- le disposizioni di coordinamento con la legislazione vigente (art. 27 e 28).

2. Piano operativo e revisione straordinaria

Il comma 612 della legge 190/2014 prevedeva che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definissero e approvassero, entro il31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
L'art. 24 del d.lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016 , individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.
Alla luce delle disposizioni normative succitate, pertanto, le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sono:

1. Vincolo di scopo istituzionale previsto dall'art. 4. Riprendendo quanto già sancito dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007, (finanziaria 2008) la disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali. Fermo restando quanto detto, il comma 2, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le sotto elencate attività:
   a) Produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
   b) Progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra pubbliche amministrazioni e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice

[1] L'art. 1, comma 723, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145), ha aggiunto all'art. 24 del TUSP, il comma 5-bis, che dal 01.01.2019 sospende, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia, fino al 31.12.2021 dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini.

appalti);

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un servizio di interesse generale mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;

d) Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;

e) Servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016).

2. Oneri di motivazione analitica previsti dall'art. 5, commi 1 e 2. La norma prevede che la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerente l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali ed alle attività ammesse (succitato articolo 4 del decreto) sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta. La motivazione deve essere fornita anche rispetto alla convenienza economica ed alla possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, anche rispetto agli aiuti di Stato. Tale delibera è sottoposta a forme di consultazione pubblica, (c. 2) ed è inviata, per fini conoscitivi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (c. 3) che può esercitare i propri poteri di legge.
3. Insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, ovvero:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
   b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro[2];
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4

In prima battuta il citato decreto sulle società a partecipazione pubblica prevedeva che gli Enti locali dovessero provvedere ad adottare entro il 23 marzo 2017 (c. 1) ogni amministrazione pubblica una delibera inerente la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto) – da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei Conti nonché alla costituenda struttura per il controllo e il monitoraggio prevista dal decreto - indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o

[2] Il decreto attuativo alla riforma prevede per il periodo transitorio 2017-2019 che possono essere mantenute le partecipazioni in enti che abbiano conseguito un fatturato medio di almeno cinquecentomila euro nel triennio precedente

.

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi di quanto su indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

Tale provvedimento ricognitivo (c. 2) costituiva aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

A regime, è previsto che gli enti pubblici provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Nel caso in cui l'atto ricognitivo (c. 5) non fosse adottato ovvero non si procedesse con l'alienazione delle partecipazioni sociali entro il succitato termine, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro, seguendo, non solo per le società per azioni ma anche per le s.r.l., il procedimento di cui all'articolo 2437-*quater* del codice civile.
L'art. 1, comma 723, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145), ha aggiunto all'art. 24 del TUSP, il comma 5-bis, che dal 01.01.2019 sospende, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia, fino al 31.12.2021 dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini
È di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce alconsiglio competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*".
Il Comune di Zone ha approvato in data 31.03.2015, prot. 0001317, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate.
Il Piano è stato inviato alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia con nota protocollo n. 0001047 in data 07.05.2015.
La relazione sull'attuazione del Piano, prevista dall'art. 1 comma 612 della L. 190/2014 è stata trasmessa alla Corte dei Conti con nota protocollo 0001050 del 7 aprile 2016.
La Corte dei Conti con atto n. 25253 del 20.12.2016 ha disposto l'archiviazione in relazione al piano di razionalizzazione 2015 del Comune di Zone, ritenendolo adeguatamente motivato.
Con nota protocollo 20170001293 il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate è stato trasmesso alla Corte dei Conti. Il piano è stato, inoltre, inserito sull'apposito portale del Ministero del Tesoro, predisposto oltre la scadenza del termine originario previsto per l'adozione del Piano in argomento.
Con deliberazione del C.C. n. 32 del 28.12.2019 si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2018. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 15.05. 2020 (prot. DT 39965).
Con deliberazione di C.C. n. 35 del 30.12.2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2019. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 19.05.2021 (prot. DT 42184-2021).
Con deliberazione di C.C. n. 38 del 22.12.2021 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2020. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 22.03.2022 (prot. DT 22083-2022).
Con deliberazione di C.C. n. 32 del 29.11.2022 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 09.02.2023 (prot. DT 543-2023);
Con deliberazione di C.C. n. 26 del 23.11.2023 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2022. La revisione è stata inserita nel portale del Ministero del Tesoro in data 10.05.2024 (prot. DT 43118-2024);

3. Organismi coinvolti

SOGGETTI OGGETTO DEL PIANODIRAZIONALIZZAZIONE	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANODIRAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA'PARTECIPATE	AZIENDE SPECIALI
SOCIETA' CONSORTILI	ISTITUZIONI
SOCIETA' COOPERATIVE	ASSOCIAZIONI
SOCIETA' ISTITUITE SULLA BASE DI LEGGI REGIONALIOSPECIALI	FONDAZIONI
	AZIENDE CONSORTILI
	CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

– Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Zone partecipa al capitale delle seguenti società:

Il Comune di Zone partecipa al capitale delle seguenti società:

	Denominazione Capitale sociale	% partecipazione	Data costituzione	Capitale sociale €	Patrimonio ultimo esercizio chiuso €	Risultato ultimo esercizio chiuso €	Valore partecipazione €	Oggetto sociale	Attività svolta per l'Ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
1	Cogeme S.p.A.	0,011%	30.04.1996	4.216.000	88.564.659,00	3.998.507,00	463,76	Gestione servizi pubblici locali.	Nessuna	Diretta
SOCIETA' CONTROLLATE DA COGEME SpA										
2	Acque Ovest Bresciano Due s.r.l. (in liquidazione)	0,07% 0,0081% 0,065%[3]	21.11.2007	15.682.526,79	42.133.175,00	2.466.696,00	12.248,05	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Diretta Indiretta
3	Cogeme Nuove Energie S.r.l.	0,011%	28.09.2012	100.000,00	7.029.747,00	185.212,00	--	Realizzazione e gestione impianti energia elettrica anche da fonti rinnovabili	Nessuna	Indiretta
4	Gandovere Depurazione Srl	0,0080%	20.11.2007	25.000,00	2.679.306,00	650.889,00	--	Costruzione impianto depuratore acque reflue	Nessuna	Indiretta

[3] Le partecipazioni indirette sono detenute tramite Cogeme S.p.A. e Tutela Ambientale del Sebino che possiede il 5,15% del capitale di AOB2.

5	Acque bresciane s.r.l.	0,1%[4]	24.06.2016	28.520.874,00	63.117.556,00	2.144.057,00	28.520,87	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Indiretta
6	Depurazioni Benacensi s.c.r.l.	0,0055%	03.12.2007	100.000,00	124.482,00	1.639,00	--	Depurazione acque reflue	Depurazione acque reflue	Indiretta
	Bosaro Energy s.r.l.	0,1%	25.01.2021	10.000,00		85.081,00	-	Impianto fotovoltaico	nessuna	indiretta
SOCIETA' COLLEGATE A COGEME S.p.A.										
7	Linea Group Holding SPA	0,001515 %	01.01.2007	189.494.116,00	363.673.708,00	977.816,00	--	Multiutility	nessuna	Indiretta
ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE										
8	Sviluppo turistico Lago d'Iseo S.p.A.	0,05%	18.10.1970	1.616.298,00	3.077.617,00	18.974,00	808,15	Promozione turistica zona Lago d'Iseo	Nessuna	Diretta
9	Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	1,26%	30.12.1994	100.000,00	15.791.958,00	1.058,00	1.260,00	Proprietà reti servizio idrico Gestione canoni concessione relativi	Nessuna	Diretta

[3] Le partecipazioni indirette sono detenute tramite Cogeme S.p.A. e Tutela Ambientale del Sebino che possiede il 5,15% del capitale di AOB2.

[4] La partecipazione è indiretta per il tramite di AOB2 s.r.l. che, al momento della redazione del presente piano, detiene una quota pari al 79,10% del capitale di Acquebresciane.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Zone, oltre a far parte della Comunità Montana delSebino Bresciano, partecipa in altri organismi come di seguito indicato:

- Consorzio Forestale del Sebino bresciano, Sebinfor, che è diventato un Consorzio "In house";
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Valle Camonica;

L'adesione a questi organismi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

II – Ricognizione delle partecipazioni

1. Cogeme Servizi Pubblici Locali S.p.A.

Descrizione Società:

Forma giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Via XXV Aprile 18, Rovato (BS)
Data di Costituzione	1970
Capitale sociale	4.216.000
Quota di partecipazione del Comune	0,011%
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Tipo di partecipazione dell'Ente	Diretta

È stata una delle prime Società per azioni dei Comuni in Italia, nata nel 1970 per metanizzare la Franciacorta e per garantire ai propri Comuni-azionisti dei servizi di pubblica utilità a prezzi contenuti e di qualità. Le quote azionarie sono totalmente detenute da 70 Amministrazioni comunali delle province di Brescia e Bergamo, dal Consorzio Comunità di Zona e dalla Comunità montana di Valle Camonica. Attualmente è una holding di varie società che garantisce i servizi idrici, energetici, ambientali ed informatici in un bacino di 400.000 abitanti.

E' la società patrimoniale, che controlla una serie di società operative. Gestisce direttamente alcuni servizi, tra cui il servizio energia, l'illuminazione pubblica e i Servizi Cimiteriali.

Alcuni anni fa ha costituito LGH, Linea Group Holding, uno dei principali operatori italiani, presente con proprie società operative sul territorio bresciano, tra cui Linea Gestioni, che si occupa diraccolta e trasporto rifiuti.

Cogeme è uno strumento che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici.

Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono la gestione di partecipazioni in società di erogazione di servizi pubblici, la gestione dei servizi pubblici affidati, lo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni e il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio.

Come già ampiamente chiarito, Cogeme S.p.A. si occupa essenzialmente di servizi pubblici e di interesse generale. Ferma la bontà e l'utilità del progetto societario, l'Amministrazione comunale, anche se decidesse unilateralmente di liquidare la propria quota di capitale, è consapevole che gli enti che, in anni recenti, hanno tentato di cedere la propria partecipazione non hanno trovato "compratori": né pubblici, né privati. Trattandosi di società "multipartecipata" soltanto politiche condivise in sede di assemblea dei soci, con le maggioranze richieste dal Codice Civile, potrebbero incidere sull'assetto societario per le finalità del legislatore della Legge di Stabilità 2015 e del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, non certo il "piano" del singolo Comune di Zone che, peraltro, possiede una quota minima del capitale della Società.

Nel mese di dicembre 2014 con atto notaio Francesco Lessandrelli di Brescia rep n. 106.550 raccolta n. 37.022 del 14/11/2014 Cogeme S.p.A. ha incorporato Cogeme SII. Questa operazioneva già nella direzione della razionalizzazione voluta dal legislatore.

La partecipazione diretta del Comune di Zone in Cogeme risulta, per le ragioni suesposte, compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dal legislatore, tenendo conto che, trattandosi di partecipazioni plurime, le decisioni strategiche dovranno essere assunte in un quadro collegiale.

In definitiva è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società in considerazione della strategicità degli obiettivi sopracitati in quanto ritenuta indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette, riconducibili tutte alla partecipazione che il Comune di Zone detiene in Cogeme S.p.A., si inviterà la Società affinché provveda a verificare che il mantenimento delle quote in tali Enti sia compatibile con la normativa attuale. Vale, in ogni caso, quanto già affermato circa il mantenimento della partecipazione in Cogeme *Trattandosi di società "multipartecipata" soltanto politiche condivise in sede di assemblea dei soci, con le maggioranze richieste dal Codice civile, potrebbero incidere sull'assetto societario per le finalità del legislatore della Legge di Stabilità 2015 e del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, non certo il "piano" del singolo comune di Zone che è in possesso di una quota irrisoria del capitale sociale di Cogeme.*

Si riporta, in ogni caso, di seguito, una descrizione analitica delle Società in esame.

1.1 LGH S.p.A.

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via XXV Aprile 18, Rovato (BS)
Data di costituzione	2007
Capitale sociale	189.494.116,00
Quota di partecipazione	0,001515%
Organo di amministrazione	Consiglio di amministrazione
Tipo di partecipazione	Indiretta

Cogeme Spa è, insieme a AEM (CR) l'azionista di riferimento di Linea Group Holding Spa (LGH), unadelle principali *multi utilities* italiane.

Per LGH sono allo studio ipotesi di dismissione di parte della partecipazione attraverso quotazione inBorsa o cessione ad altro operatore, ma ad oggi non ci sono atti deliberati o sottoscritti.

La partecipazione indiretta è ritenuta compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dallegislatore

1.2 COGEME NUOVE ENERGIE s.r.l

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via XXV Aprile 18, Rovato (BS)
Data di costituzione	2012
Capitale sociale	100.000
Quota di partecipazione	0,011%
Organo di amministrazione	Amministratore unico
Tipo di partecipazione	indiretta

E' la società che gestisce i parchi fotovoltaici in Puglia. E' controllata al 100% da Cogeme spa.

In data 29.06.2018 la Società è avvenuta la fusione per incorporazione della Società Cogeme Servizi TerritorialiLocali S.r.l.

La partecipazione indiretta è ritenuta compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dallegislatore

1.3 GANDOVERE DEPURAZIONE s.r.l.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via XXV Aprile 18, Rovato (BS)
Data di costituzione	2007
Capitale sociale	25.000,00
Quota di partecipazione	0,0080%
Organo di amministrazione	Amministratore unico
Tipo di partecipazione	Indiretta

E' la società di scopo per la realizzazione e la gestione del Depuratore del Gandovere a Torbole Casaglia. Cogeme detiene una quota del 96%.

La partecipazione indiretta sembra compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dal legislatore; tuttavia, è stata sottoscritta una lettera di intenti con A2A, per la costituzione di un unicosoggetto gestore per l'ATO della Provincia di Brescia che incorporerebbe sia AOB2 sia Gandovere depurazione SRL.

1	COGEME SPA 1 – CF. 00298360173

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00298360173
Denominazione	COGEME SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. – IN BREVE COGEME S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	28/07/1970
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	NO

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure

procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BRESCIA
Comune	ROVATO
CAP*	25038
Indirizzo*	VIA XXV APRILE, 18
Telefono*	0307714.1
FAX*	0307722700
Email*	cogemespa.aga@cert.cogeme.net

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/it/archivio/17888

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.3 FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
Attività 2	35.11 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Attività 3	43.21 COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' PER IL TRASPORTO DI FLUIDI
Attività 4	43.21.01 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:§*	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

***NB Il sistema di contabilità della società è coerente con quanto richiesto da ARERA in quanto sono presenti società sottoposte a regolazione della competente autorità ma comunque risulta anche coerente con quanto richiede sull'argomento da AGCOM per la suddivisione di attività a mercato e regolate**

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 55.806,47
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 35.980,67

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€. 9.255.344	€. 6.458.439	€. 8.640.721	€. 3.998.507	€. 3.647.317

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€. 4.962.370	€. 5.564.550	€. 4.410.010
A5) Altri Ricavi e Proventi	€. 1.267.644	€. 1.285.832	€. 2.543.537
di cui Contributi in conto esercizio	€. 18.684	€. 18.614	€. 13.627

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0,011%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	
Denominazione della società quotata controllante [8]	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	Cogeme S.p.a. svolge, in via diretta e, a mezzo delle proprie controllate, attività di impresa nel settore dei "servizi di interesse economico generale" per lo sviluppo economico del territorio e funzioni finanziarie connesse al suo ruolo di capogruppo. Si indicano comunque, per completezza, le attività previste nello Statuto: *la società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto degli enti locali, nonché di soggetti terzi, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente - sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o collegate - principalmente delle seguenti attività:* *(a) La gestione dei servizi pubblici locali e sovraccomunali degli enti locali soci;* *(b) La progettazione, la realizzazione nonché la gestione di opere, edifici ed impianti pubblici o di pubblica utilità e di pubblico interesse, nonché l'effettuazione di lavori, forniture e servizi pubblici in genere per gli enti pubblici locali soci, anche mediante la partecipazione ad accordi di programma ai sensi dell'articolo 27 l. 08/06/1990 n. 142 e della legge regionale della Lombardia 15/05/1993 n. 14 e successive modificazioni o di altre disposizioni di leggi nazionali o regionali in materia;* *(c) La progettazione, costruzione e gestione, su indicazione degli enti pubblici locali soci o per loro delega nome e conto, secondo le disposizioni di legge, di impianti pubblici e/o di pubblica utilità soggetti ad autorizzazione amministrativa;* *(d) La progettazione, costruzione e gestione, sia in proprio che in concessione o in affidamento, di impianti di produzione, trasporto, distribuzione dei gas, anche liquefatti, nonché il loro commercio ed ogni altra attività connessa o collegata col servizio gas, compresa la gestione per conto terzi di centrali termiche e di riscaldamento, condizionamento e simili;* *(e) La progettazione, costruzione e gestione di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altro impianto collegato alla gestione del ciclo completo delle acque;* *(f) La progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti di qualunque tipologia;* *(g) La raccolta, il recupero, lo smaltimento ed il trattamento di tutti i generi di rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa ivi compresi sistemi di termovalorizzazione, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana e la salvaguardia dell'ambiente compreso il trattamento e la commercializzazione dei prodotti da essi derivati;* *(h) La progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica con vari sistemi tecnologici;* *(i) L'organizzazione e la gestione di servizi per conto dei comuni, enti in genere e loro consorzi, imprese private, con particolare riferimento alle opere e ai servizi di pubblica utilità;* *(j) L'attività di ricerca, coltivazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di materiali lapidei ed affini e da essi derivati;* *(k) La coltivazione e gestione di terreni agricoli;* *(l) L'autotrasporto merci, anche per conto terzi;* *(m)L'attività di informatizzazione, consulenza e formazione;* *(n) Telecomunicazioni, ivi compresa telefonia fissa o mobile, anche su rete;* *(o) La società può provvedere all'esercizio delle attività, di cui alle precedenti lettere, in ambito territoriale nazionale ed internazionale anche partecipando a procedure concorsuali e/o negoziali*
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14] §	Scegliere un elemento.
Note*	

(9) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(10) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

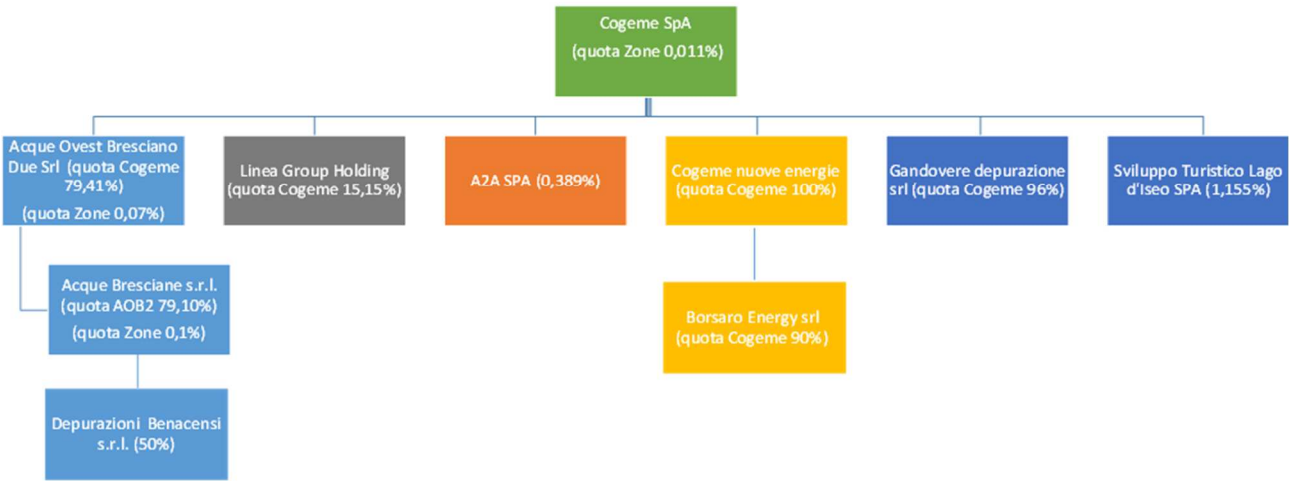
(11) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(13) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.



2. Acque Ovest Bresciano 2 AOB2 s.r.l. (in liquidazione) e Acque Bresciane s.r.l.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via XXV Aprile 18, Rovato (BS)
Data di costituzione	2007
Capitale sociale	15.682.526,79
Quota di partecipazione	0,0081%
Organo di amministrazione	Amministratore unico
Tipo di partecipazione	indiretta

E' una società totalmente pubblica, partecipata da Cogeme Spa, dalle società e dai Comuni che attualmente gestiscono i Servizi Idrici integrati della zona Sebino-Franciacorta-Pianura Occidentale tra cui il Comune di Zone, per una quota pari allo 0,07% del capitale sociale.

Aveva quale finalità la gestione del servizio idrico integrato nell'area omogenea Ovest Bresciano e l'insieme dei servizi pubblici di distribuzione acqua, fognatura e depurazione acque reflue, servizi che svolge anche per il Comune di Zone.

Con delibera 35/2016 del 28/10/2016 il Consiglio Provinciale di Brescia ha deliberato di affidare il Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) alla società Acque Bresciane S.r.l., società a totale capitale pubblico che presenta ogni presupposto soggettivo ed oggettivo per assicurare la piena conformità al modello cosiddetto "in house providing".

Con il conferimento dei rami d'azienda del Servizio Idrico Integrato di Acque Ovest Bresciano 2 S.r.l. e di Sirmione Servizi atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia repertorio n. 110.441 racc n. 39.927, Acque Bresciane S.r.l. è operativa nei 54 comuni gestiti in precedenza da AOB2 e nel Comune di Sirmione gestito da Sirmione Servizi.

Con il conferimento del ramo d'azienda del Servizio Idrico Integrato di Garda Uno S.p.a. atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia repertorio n. 111.232 racc n. 39.875, Acque Bresciane S.r.l. èoperativa nei comuni gestiti in precedenza da Garda Uno.

La partecipazione, in questo caso sia diretta che indiretta, è ritenuta compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dal legislatore, in quanto eroga un servizio di interesse generale di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, tuttavia è stata sottoscritta una lettera di intenti con A2A, per la costituzione di un unico soggetto gestore per l'ATO della Provincia di Brescia che incorporerebbe sia AOB2 sia Gandovere depurazione SRL.

Si rappresenta che la Società in oggetto è attualmente in stato di liquidazione e la procedura è in fase di conclusione.

Nella seduta del 06.12.2021 era stata convocata l'assemblea dei soci con inserimento nell'ordine del giorno la "distribuzione anticipata di attivo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti", nella quale è stata approvata la distribuzione dell'attivo nonché preso atto della volontà di COGEME SPA di acquisto delle azioni di AOB2 s.r.l. in liquidazione a fronte del trasferimento in permuta di azioni proprie di Cogeme S.p.A.

La procedura di liquidazione risultava di fatto rallentata da due contenziosi. Il primo, si era già risolto positivamente in via definitiva a favore della Società nel corso del 2023. Il secondo si è risolto nel mese di dicembre 2024 con esito positivo e ciò consentirà di procedere con la liquidazione definitiva della società entro il 2025.

2 ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL IN LIQUIDAZIONE - CF. 02944230982

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02944230982
Denominazione	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	21/11/2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	2019
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	NO

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BRESCIA
Comune	ROVATO
CAP*	25038
Indirizzo*	VIA XXV APRILE, 18
Telefono*	0307714.1
FAX*	0307722700
Email*	aob2@cert.aob2.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/it/archivio/17888

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:§	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(5) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(6) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 12.668,08

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€. 8.867.163	€. 4.452.031	€. 6.424.914	€. 2.377.250	€. 2.466.696

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€. 1.420	€. 1.493
A5) Altri Ricavi e Proventi	€. 28.712	€. 573.185	€. 2.693.128
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta [5]	0,07%
Codice Fiscale Tramite [6]	00298360173
Denominazione Tramite (organismo) [6]	COGEME S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	79,41%

[3] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[4] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[5] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta [5]	%
Codice Fiscale Tramite [6]	98002670176
Denominazione Tramite (organismo) [6]	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL.
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	5,15%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Fino al 28 aprile 2017 Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. gestiva il Servizio Idrico Integrato (SII) nel sub-ambito della provincia di Brescia. Nel 2017 la società ha conferito la propria azienda in Acque Bresciane srl, attuale gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei comuni dell'ATO della Provincia di Brescia in virtù dell'affidamento disposto dall'Ente Responsabile dell'Ambito
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica (11)	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) (12)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione (12)	Una volta concluse la procedura di liquidazione -
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria(13) §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14) §	Scegliere un elemento.
Note*	La società è priva di dipendenti e il n. degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti (art. 20 c. 2 lett. B) E' prevista la cessazione della società attraverso la liquidazione della stessa in quanto, oltre ad essere priva di dipendenti, dopo il conferimento dell'azienda in Acque Bresciane, non è più operativa e si limita a gestire la propria partecipazione in Acque Bresciane.

(15) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(16) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(17) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(18) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(19) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(20) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

3. Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Viale Europa 9, Iseo (BS)
Data di costituzione	1994
Capitale sociale	100.000
Quota di partecipazione	1,26 %
Organo di amministrazione	Amministratore unico
Tipo di partecipazione	Diretta

La società è nata per la realizzazione e gestione della rete di depurazione e collettamento del lago d'Iseo. Gestiva, per il Comune di Zone, il servizio di depurazione delle acque reflue. Attualmente tutti i servizi che costituiscono l'oggetto sociale dell'organismo in questione sono svolti da Acque

Bresciane s.rl., in cui è confluita la società AOB2 s.r.l., attualmente in liquidazione.
Pertanto, la società non eroga nessun servizio a favore degli enti locali, ma si occupa della gestione dei canoni di concessione amministrativa delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse alle società di gestione ed erogazione del servizio idrico integrato ed è proprietaria dell'intero collettore fognario del Sebino.
La società opera in forma di srl a seguito di atto di trasformazione deliberato in data 13.06.2011 contestualmente è stato ridotto il capitale sociale precedentemente ammontante ad euro 1 milione e portato a 100 mila euro.
È partecipata da trentotto enti locali di cui trentasei amministrazioni comunali e le Province di Bergamo e Brescia.
La partecipazione del Comune è pari allo 1,26% del capitale. Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. si configura come Società patrimoniale, pertanto, gli unici ricavi che consegue derivano dai canoni di concessione citati che, in ogni caso, sono al di sotto del limite di fatturato minimo previsto dalla lettera d) del comma 2 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. La Società è nata in accordo con le previsioni di cui all'art. 12 della L. 12 gennaio 1994, n. 36, cd. Legge Galli il quale disponeva che le reti e gli impianti relativi al servizio idrico, di proprietà degli enti locali o affidati in dotazione o in esercizio ad aziende speciali e consorzi fossero affidati in concessione al soggetto gestore del servizio idrico integrato. Le previsioni citate sono state confermate con le modifiche apportate all'art. 113 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico enti locali, dall'art. 35 della L. 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), il cui comma 13 dispone: *Gli enti locali, anche in forma associata, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali a società di capitali di cui detengono la maggioranza, che è incedibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4, la gestione delle reti, nonché il*

compito di espletare le gare di cui al comma 5. Si segnalano, infine, le prescrizioni di cui all'art. 143 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Testo unico in materia ambientale, a mente del quale: *Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Spetta anche all'ente di governo dell'ambito la tutela dei beni di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 823, secondo comma, del codice civile. che rimanere pubblico*".

In occasione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2022 è stato approvato l'indirizzo volto alla messa in liquidazione della società con la finalità di procedere alla cessione dei rami d'azienda, costituiti dal patrimonio e dalle reti afferenti al servizio idrico, per la parte bergamasca ad Uniacque SpA e per la parte bresciana ad Acque Bresciane Spa;

l'opzione di procedere alla liquidazione della società mediante cessione del patrimonio - già esplicitata nei rispettivi piani di razionalizzazione dei soci - è stata ritenuta la formula più efficiente per raggiungere l'obiettivo, sia in ragione della miglior valorizzazione del patrimonio sociale, sia poiché tale procedura consente di sostenere la RAB dei gestori e stabilizzare il sistema tariffario idrico. La scelte alternative sono state ritenute di minor efficacia rispetto all'obiettivo di adempiere all'obbligo che la legge pone in capo ai soci di dismettere la società in quanto, da un lato la cessione delle partecipazioni risultava impossibile senza prima attuare importanti operazioni straordinarie sulla società che avrebbero comportato pesanti oneri, tempi incerti e complessità procedurale per gli stessi soci, mentre dall'altro la retrocessione dei beni agli enti locali è stata valutata come un'operazione si possibile, ma complessa e comportante elevati costi amministrativi e procedurali in capo ai singoli soci, che oggi non dispongono più delle correlate risorse in quanto affidate ai gestori d'ambito e, nei confronti dei quali si aprirebbe la problematica dell'intestazione dei beni stessi, dislocati in ambiti sovra comunali o, come in questo caso, sovra provinciale e dei debiti in corpo alla società che dovrebbero essere accollati da un socio capofila (oppure addirittura due se distinti territorialmente sulle province di Bergamo e di Brescia);

Nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 i soci hanno condiviso l'iter di liquidazione della società che si prevede avvenga dapprima attraverso la cessione dei beni afferenti (rami d'azienda) alle reti idriche ai rispettivi gestori d'ambito (che saranno oggetto di riparto ai soci in ragione della provincia di appartenenza degli assets) e quindi, per la parte restante del patrimonio, attraverso l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e l'attribuzione ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

Alla luce di quanto sopra e del percorso avviato con i gestori per la cessione del patrimonio e delle reti afferenti al servizio idrico ed in ragione delle peculiarità territoriali della società (le reti oggi di proprietà indivisa fanno riferimento a due ambiti territoriali ottimali diversi la cui gestione è affidata a due differenti gestori d'ambito) si rende opportuno introdurre nello statuto sociale la possibilità di prevedere, ai sensi dell'art. 2468 del codice civile, diritti particolari in favore dei soci - distinguendoli in ragione della territorialità di appartenenza - volti a garantire il diritto a ricevere in natura la quota di liquidazione mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione degli assets (rami di azienda) relativi al servizio idrico integrato di proprietà sociale posti nella rispettiva provincia ovvero, in caso tali beni siano venduti durante la fase di liquidazione, mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione di una somma di denaro equivalente al ricavato dalla vendita di tali assets (rami di azienda), il tutto nel rispetto della procedura di liquidazione e della sua inderogabilità.

Nel mese di settembre 2022 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso a tutti i soci le relazioni di stima del valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà riferite rispettivamente agli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e della provincia di Brescia. Tali relazioni sono state redatte in contradditorio con i rispettivi gestori d'ambito e sotto la supervisione delle rispettive autorità d'ambito;

Con nota in data 20/09/2023 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso ai rispettivi gestori ed

autorità d'ambito tutta la documentazione relativa al processo di aggregazione della società mediante cessione delle reti ai gestori d'ambito, invitando gli stessi a segnalare eventuali modifiche e/o osservazioni oppure a confermare formalmente il percorso previsto dai soci. I gestori d'ambito hanno manifestato la propria disponibilità all'acquisizione del patrimonio rispettivamente per la sponda bresciana con nota in data 2/10/2023 di Acque Bresciane s.r.l. e per la sponda bergamasca con nota in data 20/10/2023 ed in data 23/10/2023 di Uniacque s.p.a.
Constatato che:

- le relazioni di stima evidenziano un valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà al 31/12/2022 rispettivamente pari ad € 1.669.004 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e pari ad € 1.908.379 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Brescia. Tali valori sono comprensivi delle rate di mutuo residue ancora da rimborsare e nel caso di Bergamo anche di canoni corrisposti dal gestore nel passato ancora oggi oggetto di contenzioso.
- con le richiamate comunicazioni del 20/10/2023 e del 23/10/2023 la società Uniacque s.p.a., nel confermare il percorso di aggregazione mediante acquisizione degli impianti, ha richiesto l'aggiornamento della stratificazione del valore residuo. La relazione di stima contenente il valore degli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo è stata revisionata in contradditorio con il gestore nel mese di ottobre 2023 e ridetermina sia il valore residuo in € 1.503.304,45 (da € 1.669.004,00) sia il valore dei mutui in € 731.355,86 (da € 784.530,00). Alla luce di tale revisione qualora la cessione delle reti ai rispettivi gestori dovesse concludersi nel corso del 2023 i valori residui riconosciuti saranno pari ad € 1.503.304,45 per Bergamo ed € 1.908.379 per Brescia; qualora invece il trasferimento dovesse avvenire nel corso del 2024 i valori residui riconosciuti (valore al 31/12/2023) saranno pari rispettivamente a € 1.422.886 per Bergamo (soggetto ad eventuale revisione) ed € 1.538.105 per Brescia;

Il percorso per la dismissione di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. approvato da ultimo dai soci nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 prevede sinteticamente i seguenti passaggi:

I) messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e contestuale approvazione delle modifiche statutarie volte ad introdurre i diritti particolari in favore dei soci, necessari per la liquidazione dei corrispettivi della cessione degli assets in misura proporzionale ai rispettivi valori residui risultanti per Bergamo e per Brescia;

II) II) trasferimento da parte di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione della proprietà delle reti ai gestori mediante operazioni di cessione di ramo d'azienda a fronte del riconoscimento del valore residuo dei beni, con possibilità per la società di procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere e di procedere anche in via transattiva alla chiusura dei contenziosi in essere;

III) parziale liquidazione in favore dei soci di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione dei proventi derivanti delle operazioni di cessione di ramo d'azienda in misura proporzionale ai i diritti particolari riconosciuti ai soci dall'art. 23 del rinnovato statuto sociale;

IV) completamento delle operazioni di liquidazione per la parte restante del patrimonio sociale con conseguente approvazione del bilancio finale di liquidazione e riparto finale dell'attivo residuo ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

Ritenuto opportuno pervenire entro il 31/12/2023 al completamento delle operazioni di cui ai punti I) e II) sopra citati e pertanto - alla luce delle considerazioni e motivazioni contenute nel provvedimento - procedere quanto prima allo scioglimento e messa in liquidazione della società Tutela Ambientale del Sebino S.r.l e contestualmente provvedere alle necessarie modifiche statutarie anche volte ad introdurre i predetti diritti particolari in favore dei soci, dando mandato al nominando liquidatore di provvedere alla cessione dei beni della società ai rispettivi gestori d'ambito sulla base delle allegate relazioni di stima del valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato;
Non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.

3	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL– CF. 98002670176

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	98002670176
Denominazione	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL
Data di costituzione della partecipata	30/12/1994
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	NO

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BRESCIA
Comune	ISEO
CAP*	25049
Indirizzo*	VIALE EUROPA, 9
Telefono*	
FAX*	
Email*	Ctas.sebino@tin.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link: *https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx*
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link: *https://www.istat.it/it/archivio/17888*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:§	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(7) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(8) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 7.868,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 1.040,00

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€. -12.782.071	€. 569	€. 715	€. 1.201	€. 1.058

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi	€. 548	€. 79.895	€. 68.266
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	1,73%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[9] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[10] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[11] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	
Denominazione della società quotata controllante [8]	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società non svolge alcuna attività
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13] §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14] §	No
Note*	La società è stata messa in liquidazione con atto del Notaio Bigoni di Bergamo redatto in data 11/12/2023. In data 28/12/2023, con atti notarile del notaio Bigoni, la società ha ceduto i rami d'azienda rispettivamente ad Uniacque Spa per la parte Bergamasca ed Acque Bresciane Srl per la parte Bresciana. Sono in corso le ultime fasi necessarie per la definitiva chiusura della società.

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

4.Sviluppo turistico del Lago d'Iseo S.p.A.

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via Colombera 2, Iseo (BS)
Data di costituzione	1970
Capitale sociale	1.616.298,00
Quota di partecipazione	0,05%
Organo di amministrazione	Consiglio di amministrazione
Tipo di partecipazione	Diretta

La società è nata con la finalità di valorizzazione turistica del lago d'Iseo in particolare e gestione del complesso turistico denominato Sassabanek di Iseo.
Attualmente la partecipazione del Comune è pari allo 0,05 % del capitale. Non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.
Nel piano di razionalizzazione del 2018, adottato ex art. 1 comma 612 della L. 190/2014, era stata espressa la volontà di dismettere la quota posseduta nella Società in esame "*stante l'esiguità della stessa e, sempre che vi siano volontà convergenti, l'attuazione di una procedura ad evidenza pubblica di carattere sovra comunale, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa."* Tuttavia, nella già citata relazione sullo stato di attuazione del piano si era constatato che: "*Ad oggi, nonostante la volontà palesata dal Consiglio comunale, non si è riusciti a dar attuazione alla procedura di alienazione anche in ragione dell'esiguità della quota posseduta e dell'inesistenza di impatto sul bilancio dell'ente. Sono in corso valutazioni a livello sovra comunale al fine di attuare una procedura congiunta una volta concluse le analisi in corso sulle acque che scorrono nel sottosuolo, risultate aventi, ad un primo esame, natura termale. La conferma di ciò è di tutta evidenza che potrebbe incidere in modo significativo sul valore della ancorché esigua partecipazione comunale con ricadute positive anche sull'appetibilità sul mercato. Ragioni di prudenza e di ottimizzazione del pubblico interesse impongono, pertanto, una ulteriore valutazione […].*
Con il piano straordinario di razionalizzazione del 2018 era stato deciso di mantenere la partecipazione, in attesa di sviluppi circa la ricerca di acque termali nel sottosuolo, che avrebbero potuto far acquistare una rilevanza maggiore di quella attuale alla partecipazione detenuta dal Comune di Zone nella Società. Non vi sono stati, negli ultimi anni, eventi che possano ritenere mutata la situazione del Comune rispetto a *Sassabanek* e che possano contribuire alla valorizzazione turistica del territorio di Zone.
Si rileva, seppur nel rispetto del disposto dell'art. 20, che la società ha chiuso con una perdita d'esercizio gli anni 2013/2014/2016 e 2018. Non sussiste però a carico del Comune l'obbligo di accantonamento nell'apposito fondo vincolato di cui all'art. 21 del D.lgs. 175/2016 in quanto le perdite sono state interamente ripianate dalla società stessa senza che vi sia stata richiesta di intervento nei confronti degli azionisti.
Nel precedente piano si proponeva la cessione della partecipazione nella Società di Sviluppo Turistico Lago d'iseo in ragione del fatto" *che tale partecipazione si può qualificare come Micropartecipazione ed in considerazione del fatto che per il Comune di Zone non si ritiene più una partecipazione strategica*".
Nello stesso piano si ipotizzava che l'alienazione sarebbe stata effettuata in maniera congiunta con i Comuni limitrofi che avrebbero stabilito di procedervi. Nel piano in esame si faceva presente che "*con nota prot. 20180000013, Cogeme S.p.A. ha manifestato il proprio interesse all'acquisto delle azioni dicui è titolare il Comune di Zone in Sviluppo Turistico Lago d'iseo S.p. A*. "Veniva anche aggiunto che l'attività di alienazione sarebbe stata messa in *stand-bye* in quanto con le elezioni amministrative del 2019 sarebbe stato impossibile conoscere l'Amministrazione guida dell'Ente e, di conseguenza, qualiavrebbero potuto essere le scelte amministrative in merito.

Con il rinnovo degli organi politici successivo alle elezioni, l'Amministrazione Comunale ha confermato la propria volontà di procedere all'alienazione delle partecipazioni detenute.
Nel corso dell'ultimo anno inoltre altre Amministrazioni Comunali hanno espresso la propria volontà verso l'alienazione delle proprie partecipazioni in Sviluppo Turistico del Lago d'Iseo seguendo le procedure per l'alienazione indicate nel R.D. del 1924. In ragione del fatto che tale volontà è stata espressa da altri Enti del territorio che detengono partecipazioni e della rinnovata volontà dell'Ente di procedere all'alienazione delle proprie partecipazioni presso la società in oggetto si conferma che l'Ente ha avviato le opportune procedure per procedere all'alienazione della propria partecipazione per le ragioni esposte in narrativa. A tal fine, visto la volontà comune espressa da altri Enti di procedere all'alienazione delle proprie quote, si comunica che la Comunità Montana del Sebino Bresciano si è attivata per procedere all'alienazione di detta quote, realizzando in tal modo una gestione centralizzata ed unica di detta procedura.
La Comunità Montana del Sebino Bresciano ha pubblicato il bando d'asta pubblica per l'alienazione delle partecipazioni degli Enti (Monte Isola, Zone, Sulzano…) il 3 ottobre 2023 con scadenza del termine per la presentazione delle offerte per il giorno 8 novembre 2023.. La procedura si è conclusa senza alienazione in quanto non sono pervenute offerte.
Si precisa inoltre che non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.
Permane comunque la volontà di cessione delle quote; verranno quindi valutate ulteriori possibili soluzioni.

4 SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA– CF. 00451610174

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00451610174
Denominazione	SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA
Data di costituzione della partecipata	18/10/1970
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	NO

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BRESCIA
Comune	ISEO
CAP*	25049
Indirizzo*	VIA COLOMBERA, 2
Telefono*	030980600
FAX*	
Email*	sassabaek@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link: *https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx*
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link: *https://www.istat.it/it/archivio/17888*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	55.3 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E RUOLOTTE
Attività 2	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:§	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	13
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 8.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 21.268,00

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€. 13.134	€. 36.663	€. 29.250	€. -246.250	€. 18.974

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€.1.596.431	€.1.529.437	€.1.197.140
A5) Altri Ricavi e Proventi	€. 20.726	€. 23.176	€. 252.925
di cui Contributi in conto esercizio	€. 1.831	€. 19.218	€. 80.829

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta [5]	1,26%
Codice Fiscale Tramite [6]	002983601
Denominazione Tramite (organismo) [6]	COGEME SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	1,155%

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella

società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società gestisce attività recettive nel campo del turismo. Promuove la valorizzazione turistica del lago d'Iseo
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica (11)	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) (12)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione (12)	31.12.2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria(13) §	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14) §	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	La Comunità Montana del Sebino Bresciano si è fatta promotrice di un'operazione di cessione congiunta delle quote detenute nella società, dai comuni facenti parte della Comunità stessa. La Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione del bando con conseguente delega alla Comunità Montana per la gestione/attuazione della procedura di vendita. Il bando è stato posto in pubblicazione e fissate le scadenze per la presentazione delle offerte (08.11.2023) e per l'apertura delle stesse (10.11.2023). La gara è andata deserta. Si precisa che per la società, come già specificato in sede di revisione straordinaria, non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP. La volontà di cessione è quindi esclusivamente legata al fatto che la partecipazione si qualifica, a tutti gli effetti, come "micro partecipazione" (0,05%) e come tale non può definirsi strategica per il Comune. Si precisa inoltre che non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.

(8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

5. Valutazioni e conclusioni sulle partecipazioni:

Società Sviluppo Turistico lago d'Iseo S.p.A.

Tenuto conto delle disposizioni di cui al più volte citato T.U.S.P, Testo Unico delle Società e Partecipazione Pubblica di cui al d.lgs. 19.08.2016, n.175, esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, Il Comune di Zone ha avviato la procedura di liquidazione della partecipazione detenuta presso la Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. per le ragioni esposte in narrativa, detta procedura è in corso di espletamento e verrà effettuata tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano. Diversi Enti del territorio avevano infatti espresso l'intenzione di cedere le proprie quote detenute in detta società e per semplificare la procedura di cessione delle quote la Comunità Montana del Sebino si è attivata per procedere alla liquidazione di dette quote detenute dai Comuni del territorio.

Con nota del 03.10.2023, prot. 3411, la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha chiesto al Comune la pubblicazione del bando sul proprio sito istituzionale. La data per la presentazione delle offerte è stata fissata per il 08.11.2023. La procedura si è conclusa senza alienazione in quanto non sono pervenute offerte.
Si precisa che per la società non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

La volontà di cessione è quindi esclusivamente legata al fatto che la partecipazione si qualifica, a tutti gli effetti, come "micro partecipazione" (0,05%) e come tale non può definirsi strategica per il Comune.
Si precisa inoltre che non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.
Permane comunque la volontà di cessione delle quote; verranno quindi valutate ulteriori possibili soluzioni

Tutela ambientale del Sebino Srl

In riferimento alla società Tutela Ambientale del Sebino Srl con sede in Iseo, si precisa quanto segue:
In occasione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2022 è stato approvato l'indirizzo volto alla messa in liquidazione della società con la finalità di procedere alla cessione dei rami d'azienda, costituiti dal patrimonio e dalle reti afferenti al servizio idrico, per la parte bergamasca ad Uniacque SpA e per la parte bresciana ad Acque Bresciane Spa;
l'opzione di procedere alla liquidazione della società mediante cessione del patrimonio - già esplicitata nei rispettivi piani di razionalizzazione dei soci - è stata ritenuta la formula più efficiente per raggiungere l'obiettivo, sia in ragione della miglior valorizzazione del patrimonio sociale, sia poiché tale procedura consente di sostenere la RAB dei gestori e stabilizzare il sistema tariffario idrico.
La scelte alternative sono state ritenute di minor efficacia rispetto all'obiettivo di adempiere all'obbligo che la legge pone in capo ai soci di dismettere la società in quanto, da un lato la cessione delle partecipazioni risultava impossibile senza prima attuare importanti operazioni straordinarie sulla società che avrebbero comportato pesanti oneri, tempi incerti e complessità procedurale per gli stessi soci, mentre dall'altro la retrocessione dei beni agli enti locali è stata valutata come un'operazione si possibile, ma complessa e comportante elevati costi amministrativi e procedurali in capo ai singoli soci, che oggi non dispongono più delle correlate risorse in quanto affidate ai gestori d'ambito e, nei confronti dei quali si aprirebbe la problematica dell'intestazione dei beni stessi, dislocati in ambiti sovra comunali o, come in questo caso, sovra provinciale e dei debiti in corpo alla società che dovrebbero essere accollati da un socio capofila (oppure addirittura due se distinti territorialmente sulle province di Bergamo e di Brescia);
Nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 i soci hanno condiviso l'iter di liquidazione della società che si prevede avvenga dapprima attraverso la cessione dei beni afferenti (rami d'azienda) alle reti idriche ai rispettivi gestori d'ambito (che saranno oggetto di riparto ai soci in ragione della provincia di appartenenza degli assets) e quindi, per la parte restante del patrimonio, attraverso l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e l'attribuzione ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.
Alla luce di quanto sopra e del percorso avviato con i gestori per la cessione del patrimonio e delle reti afferenti al servizio idrico ed in ragione delle peculiarità territoriali della società (le reti oggi di proprietà indivisa fanno riferimento a due ambiti territoriali ottimali diversi la cui gestione è affidata a due differenti gestori d'ambito) si rende opportuno introdurre nello statuto sociale la possibilità di prevedere, ai sensi dell'art. 2468 del codice civile, diritti particolari in favore dei soci - distinguendoli in ragione della territorialità di appartenenza - volti a garantire il diritto a ricevere in natura la quota di liquidazione mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione degli assets (rami di azienda) relativi al servizio idrico integrato di proprietà sociale posti nella rispettiva provincia ovvero, in caso tali beni siano venduti durante la fase di liquidazione, mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione di una somma di denaro equivalente al ricavato dalla vendita di tali assets (rami di azienda), il tutto nel rispetto della procedura di liquidazione e della sua inderogabilità.
Nel mese di settembre 2022 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso a tutti i soci le relazioni di stima del valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà riferite rispettivamente agli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e della provincia di Brescia. Tali relazioni sono state redatte in contradditorio con i rispettivi gestori d'ambito e sotto la supervisione delle rispettive autorità d'ambito;

Con nota in data 20/09/2023 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso ai rispettivi gestori ed autorità d'ambito tutta la documentazione relativa al processo di aggregazione della società mediante cessione delle reti ai gestori d'ambito, invitando gli stessi a segnalare eventuali modifiche e/o osservazioni oppure a confermare formalmente il percorso previsto dai soci. Igestori d'ambito hanno manifestato la propria disponibilità all'acquisizione del patrimonio rispettivamente per la sponda bresciana con nota in data 2/10/2023 di Acque Bresciane s.r.l. e per la sponda bergamasca con nota in data 20/10/2023 ed in data 23/10/2023 di Uniacque s.p.a.
Constatato che:
• le relazioni di stima evidenziano un valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà al 31/12/2022 rispettivamente pari ad € 1.669.004 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e pari ad € 1.908.379 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Brescia. Tali valori sono comprensivi delle rate di mutuo residue ancora da rimborsare e nel caso di Bergamo anche di canoni corrisposti dal gestore nel passato ancora oggi oggetto di contenzioso.
• con le richiamate comunicazioni del 20/10/2023 e del 23/10/2023 la società Uniacque s.p.a., nel confermare il percorso di aggregazione mediante acquisizione degli impianti, ha richiesto l'aggiornamento della stratificazione del valore residuo. La relazione di stima contenente il valore degli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo è stata revisionata in contradditorio con il gestore nel mese di ottobre 2023 e ridetermina sia il valore residuo in € 1.503.304,45 (da € 1.669.004,00) sia il valore dei mutui in € 731.355,86 (da € 784.530,00). Alla luce di tale revisione qualora la cessione delle reti ai rispettivi gestori dovesse concludersi nel corso del 2023 i valori residui riconosciuti saranno pari ad € 1.503.304,45 per Bergamo ed € 1.908.379 per Brescia; qualora invece il trasferimento dovesse avvenire nel corso del 2024 i valori residui riconosciuti (valore al 31/12/2023) saranno pari rispettivamente a € 1.422.886 per Bergamo (soggetto ad eventuale revisione) ed € 1.538.105 per Brescia;
Il percorso per la dismissione di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. approvato da ultimo dai soci nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 prevede sinteticamente i seguenti passaggi:
I) messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e contestuale approvazione delle modifiche statutarie volte ad introdurre i diritti particolari in favore dei soci, necessari per la liquidazione dei corrispettivi della cessione degli assets in misura proporzionale ai rispettivi valori residui risultanti per Bergamo e per Brescia;
II) II) trasferimento da parte di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione della proprietà delle reti ai gestori mediante operazioni di cessione di ramo d'azienda a fronte del riconoscimento del valore residuo dei beni, con possibilità per la società di procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere e di procedere anche in via transattiva alla chiusura dei contenziosi in essere;
III) parziale liquidazione in favore dei soci di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione dei proventi derivanti delle operazioni di cessione di ramo d'azienda in misura proporzionale ai i diritti particolari riconosciuti ai soci dall'art. 23 del rinnovato statuto sociale;
IV) completamento delle operazioni di liquidazione per la parte restante del patrimonio sociale con conseguente approvazione del bilancio finale di liquidazione e riparto finale dell'attivo residuo ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.
In data 11 dicembre 2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società nel corso della quale si è proceduto allo scioglimento e messa in liquidazione con la contestuale nomina del liquidatore, nonché all'approvazione delle modifiche statutarie volte ad introdurre i diritti particolari in favore dei soci, necessari per la liquidazione dei corrispettivi della cessione degli assets in misura proporzionale ai rispettivi valori residui risultanti per Bergamo e per Brescia (punto I di cui sopra).
Nel mese di dicembre 2023 la società ha concluso la cessione dei rispettivi rami d'azienda afferenti alle province di Bergamo e Brescia (punto II di cui sopra).
In data 29 marzo 2024 la società ha comunicato ai soci la conclusione delle predette operazioni di cessione dei rami d'azienda e, nel caso del ramo afferente alla Provincia di Bergamo anche del trasferimento al gestore d'ambito delle residue rate di mutuo insistenti sui beni quantificando in €

775.357,83 l'importo da corrispondere ai soci quale primo acconto della liquidazione mentre nel caso del ramo afferente alla Provincia di Brescia anche l'estinzione di n. 5 mutui insistenti sui beni quantificando in € 1.075.199,15 l'importo da corrispondere ai soci quale primo acconto della liquidazione.
Sono in corso le operazioni di liquidazione per la parte restante del patrimonio sociale che porteranno alla definizione del bilancio finale di liquidazione ed al riparto finale dell'attivo residuo ai soci in proporzione alla partecipazione sociale (punto IV di cui sopra).

Acque Ovest Bresciano Due s.r.l.– AOB2 – in liquidazione

È intenzione dell'Amministrazione procedere alla sua razionalizzazione non appena conclusa la procedura di liquidazione, che è in fase di conclusione.

Nella seduta del 06.12.2021 era stata convocata l'assemblea dei soci con inserimento nell'ordine del giorno la "distribuzione anticipata di attivo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti", nella quale è stata approvata la distribuzione dell'attivo nonché preso atto della volontà di COGEME SPA di acquisto delle azioni di AOB2 s.r.l. in liquidazione a fronte del trasferimento in permuta di azioni proprie di Cogeme S.p.A.

La procedura di liquidazione risultava di fatto rallentata da due contenziosi. Il primo, si era già risolto positivamente in via definitiva a favore della Società nel corso del 2023. Il secondo si è risolto nel mese di dicembre 2024 con esito positivo e ciò consentirà di procedere con la liquidazione definitiva della società entro il 2025.

COMUNE DI ZONE

VERBALE N. 02/2024

SEDUTA DELL'ORGANO DI REVISIONE

23-12-2024

ESPRESSIONE DEL PARERE DEL REVISORE DEL CONTO IN RELAZIONE ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 20-12-2024 AVENTE AD OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19.08.2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare"

Il Revisore Unico, dott. ALBERTO COLOMBINI, nominato con deliberazione di C.C. n. 24 del 20/12/2024 per il periodo 20/12/2024 – 19/12/2027 ha iniziato in data 21/12/2024 la verifica della completezza della documentazione inviatagli nella medesima giornata dall'Ente, a mezzo posta elettronica ordinaria, al fine dell'espressione del parere in merito.

Il Revisore analizza la documentazione presentata dell'Ente e procede quindi con la stesura del parere conseguente e la chiusura del presente verbale.

Brescia/Zone, 23/12/2024

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Colombini

COMUNE DI ZONE

* * * * *

IL REVISORE UNICO
del Comune di Zone

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. **24 del 20-12-2024 avente ad oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19.08.2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare".**

Visto l'art. 239 -comma 1 -lettera b) n. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Richiamato l'art. 24 del Decreto in questione, che nell'anno 2017 ha imposto la "revisione delle straordinaria" delle partecipazioni societarie, approvata con deliberazione di c.c. n. 32 del 27/09/2018;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla deliberazione oggetto del presente parere, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale al 31.12.2023 risulta titolare della seguente partecipazione societaria:

	Denominazione Capitale sociale	% partecipazione	Data costituzione	Capitale sociale €	Patrimonio ultimo esercizio chiuso €	Risultato ultimo esercizio chiuso €	Valore partecipazione €	Oggetto sociale	Attività svolta per l'Ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
1	Cogeme S.p.A.	0,011%	30.04.1996	4.216.000	88.564.659,00	3.998.507,00	463,76	Gestione servizi pubblici locali.	Nessuna	Diretta
SOCIETA' CONTROLLATE DA COGEME SpA										
2	Acque Ovest Bresciano Due s.r.l. (in liquidazione)	0,07% 0,0081% 0,065%[3]	21.11.2007	15.682.526,79	42.133.175,00	2.466.696,00	12.248,05	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Diretta Indiretta
3	Cogeme Nuove Energie S.r.l.	0,011%	28.09.2012	100.000,00	7.029.747,00	185.212,00	--	Realizzazione e gestione impianti energia elettrica anche da fonti rinnovabili	Nessuna	Indiretta
4	Gandovere Depurazione Srl	0,0080%	20.11.2007	25.000,00	2.679.306,00	650.889,00	--	Costruzione impianto depuratore acque reflue	Nessuna	Indiretta

5	Acque bresciane s.r.l.	0,1%[4]	24.06.2016	28.520.874,00	63.117.556,00	2.144.057,00	28.520,87	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Indiretta
6	Depurazioni Benacensi s.c.r.l.	0,0055%	03.12.2007	100.000,00	124.482,00	1.639,00	--	Depurazione acque reflue	Depurazione acque reflue	Indiretta
	Bosaro Energy s.r.l.	0,1%	25.01.2021	10.000,00		85.081,00	-	Impianto fotovoltaico	nessuna	indiretta
SOCIETA' COLLEGATE A COGEME S.p.A.										
7	Linea Group Holding SPA	0,001515 %	01.01.2007	189.494.116,00	363.673.708,00	977.816,00	--	Multiutility	nessuna	Indiretta
ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE										
8	Sviluppo turistico Lago d'Iseo S.p.A.	0,05%	18.10.1970	1.616.298,00	3.077.617,00	18.974,00	808,15	Promozione turistica zona Lago d'Iseo	Nessuna	Diretta
9	Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	1,26%	30.12.1994	100.000,00	15.791.958,00	1.058,00	1.260,00	Proprietà reti servizio idrico Gestione canoni concessione relativi	Nessuna	Diretta

- DATO ATTO che come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 26 approvata il 23.11.2023, il Comune di Zone ha confermato di procedere con l'alienazione della partecipazione detenuta nella società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. e che l'alienazione è in fase di completamento con l'effettuazione di un'asta pubblica in forma aggregata da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano (bando pubblicato in data 3 ottobre 2023 ma conclusasi senza presentazione di offerte);

- DATO ATTO, inoltre, che in riferimento alla società Tutela Ambientale del Sebino Srl con sede in Iseo, con deliberazione consiliare oggetto del presente parere verranno approvati: lo scioglimento e la messa in liquidazione della società partecipata; la modifica dell'art. 23 dello statuto e l'approvazione delle relazioni di stima del valore residuo degli impianti, nonché dato mandato per la cessione dei beni della stessa ai rispettivi gestori d'ambito;

- DATO ATTO, altresì, che la società Acque Ovest Bresciano Due s.r.l., è in liquidazione. La procedura di liquidazione risultava di fatto rallentata da due contenziosi. Il primo, si era già risolto positivamente in via definitiva a favore della Società nel corso del 2023. Il secondo si è risolto nel mese di dicembre 2024 con esito positivo e ciò consentirà di procedere con la liquidazione definitiva della società entro il 2025. Nella seduta del 06.12.2021 era stata convocata l'assemblea dei soci con inserimento nell'ordine del giorno la "distribuzione anticipata di attivo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti", nella quale è stata approvata la distribuzione dell'attivo nonché preso atto della volontà di COGEME SPA di acquisto delle azioni di AOB2 s.r.l. in liquidazione a fronte del trasferimento in permuta di azioni proprie di Cogeme S.p.A.;

- CONSIDERATA la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs 19.08.2016 n. 175 detenute al 31.12.2022. approvata con deliberazione di C.C. n. 26 del 23.11.2023 ed inserita nel portale del ministero del Tesoro in data 10.05.2024 (prot. DT 43118-2024);

- Ritenuto il provvedimento completo e conforme al disposto normativo e alle indicazioni della Corte dei Conti;

- Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.;

- Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio competente e del Responsabile dell'Settore Economico-Finanziario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Relativamente all'adozione della proposta di deliberazione in oggetto.

Brescia / Zone, 23/12/2024

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Alberto Colombini

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2024

	Consistenza iniziale	*Consistenza finale*
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	60.604,75	24.383,83
Totale immobilizzazioni immateriali	60.604,75	24.383,83
II 1 Beni demaniali	4.228.477,90	4.170.678,92
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	4.228.477,90	4.170.678,92
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.350.153,69	9.112.629,03
2.1 Terreni	1.614.238,68	2.379.920,48
2.2 Fabbricati	6.714.907,20	6.722.232,33
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	6.832,00	5.595,41
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00

2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	828,62
2.7 Mobili e arredi	14.175,81	4.052,19
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	12.578.631,59	13.283.307,95
1 Partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	0,00	0,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.639.236,34	13.307.691,78
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	98.421,92	35.703,14
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	96.455,18	35.703,14
c - crediti da Fondi perequativi	1.966,74	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	81.177,69	69.416,92
a - verso amministrazioni pubbliche	81.177,69	69.416,92
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	100.316,16	71.447,43
4 Altri Crediti	1.252.273,36	572.186,21
a - verso l'erario	24.002,00	24.002,00
b - per attività svolta per c/terzi	50,37	184,69
c - altri	1.228.220,99	547.999,52
Totale crediti	1.532.189,13	748.753,70
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	1.099.635,45	887.145,71
a - istituto tesoriere	1.099.635,45	887.145,71
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	3.032,47	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.102.667,92	887.145,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.634.857,05	1.635.899,41
1 Ratei attivi	0,00	313,61
2 Risconti attivi	0,00	3.350,12
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	3.663,73
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.274.093,39	14.947.254,92

Passivo 2024

	Consistenza iniziale	*Consistenza finale*
I Fondo di dotazione	2.051.487,56	2.051.487,56
II Riserve	4.397.157,26	4.397.157,26
b - da capitale	107.438,72	109.316,47
c - da permessi di costruire	61.240,64	117.161,87
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.228.477,90	4.170.678,92
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	140.909,35	29.198,59
IV Risultati economici di esercizi precedenti	18.609,10	159.518,45
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.608.163,27	6.637.361,86
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	18.915,50	11.003,50
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	18.915,50	11.003,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	641.340,50	602.643,92
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	641.340,50	602.643,92
d - verso altri finanziatori	0,00	0,00
2 Debiti verso fornitori	268.291,22	157.418,84
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	95.849,46	76.458,06
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	65.519,31	66.217,27

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	30.330,15	10.240,79
5 Altri debiti	400.922,89	306.312,40
a - tributari	15.018,39	10.305,00
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.110,27	7.374,33
c - per attività svolta per c/terzi (2)	95.117,71	79.321,26
d - altri	282.676,52	209.311,81
TOTALE DEBITI (D)	1.406.404,07	1.142.833,22
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	7.240.610,55	7.156.056,34
1 Contributi agli investimenti	7.240.610,55	7.156.056,34
a - da altre amministrazioni pubbliche	7.118.458,83	6.986.887,04
b - da altri soggetti	122.151,72	169.169,30
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.240.610,55	7.156.056,34
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.274.093,39	14.947.254,92
1) Impegni su esercizi futuri	1.337.774,44	91.713,78
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.337.774,44	91.713,78

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiamo la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime di estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).
L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).
Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004 s.m.i.).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

Informazioni tecniche, ovvero:

- descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al qualel'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
- Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
- Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

Descrizione		Numero
1.2.1.99.99.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	22
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	2
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	5
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	18
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	2
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	2
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	5
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	21
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	3
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	2
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	1
Totale		**85**

1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	INCARICHI PROFESSIONALI	

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	STRADE, DEMANIO E RETI TECNOLOGICHE	
	PIAZZA PIRAMIDI – VIA PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
	PIAZZA - P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
	PARCHEGGIO CISLANO DI VIA COLLE	VIA COLLE
	PARCHEGGIO DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA
	PARCHEGGIO DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
	PARCHEGGIO DI VIA ALMICI F.	VIA ALMICI F.
	PARCHEGGIO DI VIA ALMICI G.	VIA ALMICI G.
	PARCHEGGIO DI VIA CICLAMINO	VIA CICLAMINO
	PARCHEGGIO DI VIA LODEN	VIA LODEN
	PARCHEGGIO DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
	PARCHEGGIO DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
	PARCHEGGIO DI VIA NEMBRE	VIA NEMBRE
	PARCHEGGIO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
	PARCHEGGIODI VIA PRADEI	VIA PRADEI
	PARCHEGGIO DI VIA RUCCA	VIA RUCCA
	PARCHEGGIO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
	PARCHEGGIO DI VIA SINA A.	VIA SINA A.
	PARCHEGGIO DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32
	PARCHEGGIO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
	PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA CHIGAZZOLO	VIA CHIGAZZOLO
	PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA VAL DI GASSO	VIA VAL DI GASSO

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
M188_F_NCT_0008_03345_0000	CABINA ENEL	
M188_F_NCT_0009_03319_0000	CABINA ENEL	
	SPAZIO MERCATO SETTIMANALE	VIA ALDO MORO

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
M188_F_NCT_0003_00128_0010	APPARTAMENTO	
	AUTORIMESSE INTERRATE DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
	CASCINA CASSOLA	
M188_T_NCT_0001_00657_0000	CASCINA VIZZIGA	
M188_T_NCT_0001_01870_0000	CASCINA ZOPPOLO DI SOTTO	
M188_T_NCT_0001_01872_0000	CASCINA ZOPPOLO DI SOTTO	

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
M188_F_NCT_0011_03789_0000	DEPOSITO - FG.11 MAP. 3789	
M188_F_NCT_0011_03790_0000	DEPOSITO - FG.11 MAP. 3790	
	STALLA CON FIENILE DI ZOPPOLO DI SOTTO	
	FARMACIA DI VIA ZATTI G.	VIA ZATTI G.
	MALGA AGOLO	
	MALGA AGUINA	
	MALGA GUGLIELMO DI SOPRA	
	MALGA GUGLIELMO DI SOTTO	
	MALGA PALMARUSSO DI SOPRA	
	MALGA PALMARUSSO DI SOTTO	
M188_F_NCT_0014_04008_0002	CHIOSCO RISERVA PIRAMIDI	
M188_F_NCT_0003_00128_0009	UFFICIO POSTALE	MONTE GUGLIELMO
M188_F_NCT_0003_00128_0008	BANCA	MONTE GUGLIELMO
M188_F_NCT_0009_03979_0001	CENTRO POLIFUNZIONALE	
M188_F_NCT_0009_03979_0002	CENTRO POLIFUNZIONALE	
M188_F_NCT_0003_03965_0013	GARAGE PROTEZIONE CIVILE	
	LOCALI ACLI	VIA MONTE GUGLIELMO
M188_F_NCT_0014_04008_0001	PUNTO INFORMATIVO RISERVA PIRAMIDI	
M188_F_NCT_0008_04018_0000	SERRA	
M188_F_NCT_0008_04019_0000	SERRA	

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	SCUOLA PER L'INFANZIA	VIA VALURBES
M188_F_NCT_0003_00128_0006	SCUOLA PRIMARIA	VIA MONTE GUGLIELMO

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	PALESTRA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
M188_F_NCT_0009_03967_0000	CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	BIBLIOTECA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO

1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
M188_F_NCT_0003_00128_0005	MUNICIPIO	VIA MONTE GUGLIELMO
M188_F_NCT_0003_00128_0007	MUNICIPIO	VIA MONTE GUGLIELMO
	SALA CIVICA / SALA CONGRESSI	VIA MONTE GUGLIELMO
	MAGAZZINO SERRA	
	MAGAZZINO SOTTO CENTRO POLIFUNZIONALE	
M188_F_NCT_0003_03965_0014	MAGAZZINO SOTTO MUNICIPIO	

1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	PARCO GIOCHI DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
	PARCO GROTELE	VIA GROTELE
	RISERVA NATURALE LE PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
	AIUOLA DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA
	AIUOLA DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
	AIUOLA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
	AIUOLA DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
	AIUOLA DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
	AIUOLA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
	AIUOLE ESTERNE AL CIMITERO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
	VERDE ATTREZZATO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
	VERDE ATTREZZATO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
	VERDE ATTREZZATO DI VIA STRADA CAMADONE	VIA STRADA CAMADONE
	VERDE ATTREZZATO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
	VERDE ATTREZZATO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
	VERDE ATTREZZATO LOC. NEMBRE	LOC. NEMBRE
	VERDE ATTREZZATO P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
	VERDE DI ARREDO DI VIA LODEN	VVIA LODEN
	VERDE DI ARREDO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
	VERDE DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
	VERDE DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32

1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	TERRENI DISPONIBILI	
M188_T_NCT_0001_00153_0000	TERRENO - FG. 1 MAP. 153	
M188_T_NCT_0001_03757_0000	TERRENO - FG. 1 MAP. 3757	

1.2.2.03.02.01.001 Demanio idrico

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	CIMITERO	VIA VALURBES
	MONUMENTO AL REDENTORE MONTE GUGLIELMO	

1.2.2.03.04.01.001 Giacimenti

Identificativo Catasto	Descrizione	Indirizzo
	CAVA CALARUSSO	

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
Proprietà	113	91.443,945	11.378,00	25.708,50
Proprietà per l'area	106	8.470,031	4.118,00	1.517,50
Usufruttario di colonia per	1	686,89	67,00	50,00
Usufruttuario generale di colonia	1	10,54	40,00	30,00
TOTALE	**221**	**100.609,00**	**15.603,00**	**27.305,00**

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
Cousufruttuario per	5	5,48	2.467,00
Nuda proprietà	1	0,01	8,00
Proprietà	655	19.134,336	21.040.840,00
Proprietà per l'area	2	0,65	283,00
Titolo non codificato	11	28,71	9.005,00
Usufruttuario generale di colonia	97	341,17	278.087,00
Diritto non definito	1	3,54	527,00
TOTALE	**772**	**19.511,00**	**21.331.217,00**

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - http://sister.agenziaentrate.gov.it/

Risorse del Territorio

Associazioni

Le associazioni rappresentano di fatto un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *"risorse del e per il territorio".*
Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato,** sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.
Vi sono poi le **associazioni culturali,** che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.
Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.
Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.
Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

1 - A.S.D. MOUNTAIN PASS ZONE

2 - A.S.D. ZONE RACING TEAM

3 - ASSOCIAZIONE PENSIERO SPORTIVO A.S.D.

4 - ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI DI ZONE

5 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE TURISTICA ZONE (A.PRO.TUR.)

6 - BIBLIOTECA COMUNALE DI ZONE

7 - GRUPPO ALPINI ZONE

8 - MEBEL ASSOCIAZIONE CULTURALE

9 - ORATORIO PARROCCHIALE DI ZONE

10 - SEZIONE CACCIATORI DI ZONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la

sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SERENA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese		Cittadini Associazioni	2026/2028	Incremento del numero dei cittadini, delle associazioni, delle imprese che partecipano agli eventi, alle iniziative, alle attività dell'amministrazione Informazioni sul territorio, sui suoi soggetti e sulle sue dinamiche maggiormente disponibili ed accessibili in minor tempo
UFFICI A SERVIZIO	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità		Settori dell'Ente Contribuenti	2026/2028	Razionalizzazione della spesa corrente Riduzione dei costi generali Riduzione dell'avanzo di amministrazione dell'anno finanziario di competenza Mantenimento delle stesse aliquote relative alla pressione fiscale sui contribuenti per aumento delle entrate da evasione Opere, progetti o servizi realizzati mediante forme diverse di finanziamento
	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"		Organizzazione Cittadini Associazioni di categoria	2026/2028	Incremento della performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio Incremento della tiipologia di atti gestiti digitalmente Incremento della soddisfazione dei cittadini
	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza		Organizzazione Cittadini	2026/2028	Aumento e diversificazione dei canali e delle tecnologie per la diffusione delle informazioni che riguardano i servizi dell'ente e la vita del Comune Incremento del numero processi interni ed esterni informatizzati Incremento dei servizi on line Incremento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini Rilascio di un sistema informativo di gestione del Ciclo di bugeting
				2026/2028	Incremento della diffusione delle informazioni mediante il

	LEGALITA' & TRASPARENZA - Garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni		Organi istituzionali Cittadini Organizzazione		raggiungimento di un numero maggiore di cittadini anche appartenenti a target diversi Rispetto delle azioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione
TERRA SANA	CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico		Cittadini	2026/2028	Procedure e programmazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio Edifici del patrimonio comunale rispondenti a standard qualitativi Incremento della fruizione degli edifici e dei luoghi del patrimonio
	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile		Uffici dell'Ente	2026/2028	Incremento degli edifici pubblici con riqualificazione energetica
	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio		Cittadini Professionisti	2026/2028	Potenziamento di un front office che fornisca ai cittadini/professionisti risposte nei tempi previsti dalle normative Incremento della tipologia di atti gestiti digitalmente
SVILUPPO ECONOMICO	INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale		Cittadini Imprese	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma per la realizzazione di nuove opere in funzione della sostenibilità economica

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SERENA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana		Cittadini	2026/2028	Incremento della sicurezza delle strade, dei luoghi pubblici, nei quartieri Procedure che garantiscono la sicurezza ordinaria e straordinaria nel paese La presenza dell'agente di Polizia Locale viene garantita tramite collaborazione con il Comune di Sale Marasino (44,00%) Assunzione di figura quale ausiliario della sosta per i parcheggi a pagamenti siti sul comune di Zone

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
PORTE APERTE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere		Alunni Famiglie	2026/2028	Iniziative educative, di condivisione e socialità Mantenimento della percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili Incremento dei valori di efficienza ed efficacia dei servizi scolastici Per ampliare l'offerta formativa, per garantire un servizio adatto alle esigenze delle famiglie, ma anche per ottimizzare i costi e ovviare ai problemi di gestione determinati dal calo delle nascite, è stato istituito il servizio comunale sperimentale all'infanzia 0-6, affidato mediante procedura ad evidenza pubblica a cooperativa sociale Si continua a garantire un rimborso delle spese sostenute dai genitori per la frequenza a Marone della scuola secondaria di primo grado Erogazione, in base alle richieste dell'IC di Sale Marasino, i contributi per il diritto allo studio, per attuare i progetti previsti dal Piano per l'Offerta Formativa Continua il servizio mensa presso la Scuola Primaria, indispensabile per garantire il tempo prolungato.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
PORTE APERTE	CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità		Cittadini Studenti	2026/2028	Incremento del numero degli eventi ricorrenti sul territorio Incremento delle iniziative proposte e/o patrocinate dall'Amministrazione Incremento del gradimento degli eventi Incremento del gradimento degli utenti della biblioteca Mantenimento degli utenti attivi della biblioteca Grande attenzione è posta alla promozione del territorio del Paese e delle sue bellezze storiche e naturalistiche, sia con interventi concreti di sistemazione sul versante dei lavori pubblici, sia mediante il sostegno o l'organizzazione attiva di iniziative culturali, artistiche, promozionali.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
PORTE APERTE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere		Adolescenti Alunni Famiglie	2026/2028	Decremento dei casi di disagio tra gli studenti e le scuole Decremento dei casi di bullismo Incremento dei progetti di pratica motoria per i bambini e di Progetto di psicologia scolastica, yoga e di Pet Therapy

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica attraverso la valorizzazione delle risorse naturali esistenti e del patrimonio comunale		Turisti	2026/2028	Processi e servizi di informazione e promozione delle realtà imprenditoriali ed artigianali del territorio Tra le iniziative il posto di primo piano spetta a "Zone Live Festival", settimana di eventi dedicata al Parco Piramidi, con l'illuminazione delle sculture di roccia che sono il simbolo di Zone Adesione all'associazione di promozione turistica *Visit Lake Iseo* per la realizzazione, in sinergia con gli altri enti del Sebino, di iniziative promozionali del territorio Lavori di manutenzione straordinaria presso la "Riserva delle Piramidi di erosione" per garantire la massima qualificazione e prestigio per un turismo sempre più presente ed attivo Istituzione di parcheggi a pagamento e di entrata a pagamento presso la "Riserva delle Piramidi di erosione", per garantire entrate necessarie alla manutenzione costante e ordinaria del territorio (strade, marciapiedi. Arredo urbano, etc…), visto il l'aumento di turismo "da montagna" del periodo post-Covid "Malga Palmarusso di sotto" diviene ad uso commerciale, i cui proventi saranno impiegati per l'ordinaria manutenzione di strade agro-silvo-pastorali

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SANA	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio			2026/2028	Strumenti di governo del territorio che contengano indicatori di sostenibilità dello sviluppo urbano, di fruibilità del paese da parte di diversi target di cittadini Manutenzione "aree gioco" presenti sul territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SANA	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile			2026/2028	Risparmio dei costi del sistema di smaltimento rifiuti e diminuzione dell'abbandono Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani Mantenimento dei consumi energetici dell'ente per riscaldamento Incremento del numero di lampioni ad alta efficienza energetica

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SANA	MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità		Automobilisti Ciclisti Pedoni	2026/2028	Continua manutenzione delle strade e del territorio per garantirne la fruibilità e la sicurezza, oltre al decoro urbano

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
TERRA SERENA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana		Cittadini	2026/2028	Rispetto del piano di protezione civile dell'Ente Servizio di Protezione Civile gestito in forma associata con la Comunità Montana del Sebino Bresciano

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
PORTE APERTE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi		Minori Anziani Disabili Cittadini Stranieri Persone a rischio di esclusione sociale	2026/2028	Incremento di esperienze di reti tra famiglie e tra famiglie ed organizzazioni Mantenimento dei servizi per anziani presso il loro domicilio (SAD) Servizio di distribuzione pasti a domicilio per le persone anziane Erogazione di forme di sostegno per famiglie indigenti che prevengano l'esclusione sociale e/o facciano fronte a situazioni di fragilità socioeconomica Realizzazione di edificio Comunale di co-residenza/Casa Comune per anziani per un servizio sociale indispensabile per la comunità, che verrà finanziata con ricorso ad indebitamento esterno, con mezzi propri e/o erogazione di contributi statali, regionali e locali Realizzazione della nuova Sala del Commiato ed abbattimento barriere architettoniche
	EDUCAZIONE Sviluppare e qualificare il sistema educativo 0/6		Prima infanzia Famiglie		Incremento dei fruitori di servizi per l'infanzia 0/6

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica		Imprese Artigiani Commercianti	2026/2028	Organizzazione di manifestazioni che aiutino ad incrementare il lavoro dei commercianti presenti sul territorio, sia nel periodo estivo che nel periodo invernale

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
SVILUPPO ECONOMICO	RESPONSABILITA' SOCIALE Orientare le imprese all'innovazione gestionale		Imprese Artigiani Commercianti	2026/2028	Servizi di politiche attive del lavoro

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto
SVILUPPO ECONOMICO	VALORIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI Creare una rete locale produttiva		Coltivatori Allevatori Giovani	2026/2028	Studio e realizzazione di progetti mirati allo sviluppo di colture

PREVISIONI FINANZIARIE

2026 - 2028

GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028	SPESE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.111.074,56				**Disavanzo di amministrazione** *(1)*		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		9.946,26	0,00	0,00	**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto** *(2)*		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	15.000,00	15.000,00	**Titolo 1** - Spese correnti	1.749.836,30	1.387.500,63	1.365.411,53	1.368.411,53
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	929.027,46	795.849,00	780.851,00	780.822,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.614,96	120.714,99	117.165,00	117.165,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.095.775,21	1.732.500,00	22.000,00	72.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	470.012,54	445.990,38	437.395,53	440.424,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.851.644,41	1.747.500,00	37.000,00	87.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE FINALI	**3.393.299,37**	**3.110.054,37**	**1.372.411,53**	**1.425.411,53**	**TOTALE SPESE FINALI**	**2.845.611,51**	**3.120.000,63**	**1.387.411,53**	**1.440.411,53**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	574.376,94	387.000,00	387.000,00	387.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	619.055,00	387.000,00	387.000,00	387.000,00
Totale titoli	**4.167.676,31**	**3.697.054,37**	**1.959.411,53**	**2.012.411,53**	**Totale titoli**	**3.664.666,51**	**3.707.000,63**	**1.974.411,53**	**2.027.411,53**
TOTALE COMPLESSIVO *ENTRATE*	**8.278.750,87**	**3.707.000,63**	**1.974.411,53**	**2.027.411,53**	**TOTALE COMPLESSIVO *SPESE***	**3.664.666,51**	**3.707.000,63**	**1.974.411,53**	**2.027.411,53**
Fondo di cassa finale presunto	*4.614.084,36*								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi , riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari
La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli atri strumenti programmatori adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente. Così come previsto dall'art, 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento. Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Titolo	*2026*	*2027*	*2028*	*Totale*
Avanzo di amministrazione	9.946,26	0,00	0,00	9.946,26
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	795.849,00	780.851,00	780.822,00	2.357.522,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.714,99	117.165,00	117.165,00	355.044,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	445.990,38	437.395,53	440.424,53	1.323.810,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.747.500,00	37.000,00	87.000,00	1.871.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	387.000,00	387.000,00	387.000,00	1.161.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.707.000,63**	**1.974.411,53**	**2.027.411,53**	**7.708.823,69**

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	646.000,00	636.000,00	636.000,00	1.918.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	149.849,00	144.851,00	144.822,00	439.522,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**795.849,00**	**780.851,00**	**780.822,00**	**2.357.522,00**

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	120.714,99	117.165,00	117.165,00	355.044,99
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	**120.714,99**	**117.165,00**	**117.165,00**	**355.044,99**

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.190,38	337.195,53	340.224,53	1.017.610,44
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	79.200,00	78.200,00	78.200,00	235.600,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	**445.990,38**	**437.395,53**	**440.424,53**	**1.323.810,44**

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	405.500,00	0,00	0,00	405.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.342.000,00	37.000,00	87.000,00	1.466.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**1.747.500,00**	**37.000,00**	**87.000,00**	**1.871.500,00**

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**600.000,00**

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	341.000,00	341.000,00	341.000,00	1.023.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**387.000,00**	**387.000,00**	**387.000,00**	**1.161.000,00**
Totale Entrate	**3.697.054,37**	**1.959.411,53**	**2.012.411,53**	**7.668.877,43**

Uscite per titolo

l DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.
La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programma triennale dei lavori pubblici e Programma triennale dei servizi e delle forniture
Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.
La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.
In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.
Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Titolo	*2026*	*2027*	*2028*	*Totale*
Titolo 1 - Spese correnti	1.387.500,63	1.365.411,53	1.368.411,53	4.121.323,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.732.500,00	22.000,00	72.000,00	1.826.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	387.000,00	387.000,00	387.000,00	1.161.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	**3.707.000,63**	**1.974.411,53**	**2.027.411,53**	**7.708.823,69**

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	56.190,00	56.190,00	56.190,00	168.570,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	**56.190,00**	**56.190,00**	**56.190,00**	**168.570,00**

Programma 2 - Segreteria generale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	92.000,00	93.000,00	92.000,00	277.000,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	**92.000,00**	**93.000,00**	**92.000,00**	**277.000,00**

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	77.659,27	74.800,00	74.800,00	227.259,27
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	**77.659,27**	**74.800,00**	**74.800,00**	**227.259,27**

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	32.400,00	32.400,00	32.400,00	97.200,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	**32.400,00**	**32.400,00**	**32.400,00**	**97.200,00**

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2026	2027	2028	Totale

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	52.100,00	52.100,00	52.100,00	156.300,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**412.100,00**	**52.100,00**	**52.100,00**	**516.300,00**

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	125.100,00	115.100,00	115.100,00	355.300,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	**125.100,00**	**115.100,00**	**115.100,00**	**355.300,00**

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	48.900,00	48.900,00	48.900,00	146.700,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	**48.900,00**	**48.900,00**	**48.900,00**	**146.700,00**

Programma 10 - Risorse umane

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**6.000,00**

Programma 11 - Altri servizi generali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	183.800,00	179.800,00	179.800,00	543.400,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	**183.800,00**	**179.800,00**	**179.800,00**	**543.400,00**
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**1.030.149,27**	**654.290,00**	**653.290,00**	**2.337.729,27**

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2026	2027	2028	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**	**111.000,00**
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**	**111.000,00**

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	59.250,00	59.250,00	59.250,00	177.750,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	**59.250,00**	**59.250,00**	**59.250,00**	**177.750,00**

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	34.700,00	34.700,00	34.700,00	104.100,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	**34.700,00**	**34.700,00**	**34.700,00**	**104.100,00**

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	45.360,00	45.500,00	45.500,00	136.360,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	**45.360,00**	**45.500,00**	**45.500,00**	**136.360,00**

Programma 7 - Diritto allo studio

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	**143.310,00**	**143.450,00**	**143.450,00**	**430.210,00**

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2026	2027	2028	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	10.836,98	1.500,00	1.500,00	13.836,98
Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	**10.836,98**	**1.500,00**	**1.500,00**	**13.836,98**

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	23.300,00	23.300,00	23.300,00	69.900,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**23.300,00**	**23.300,00**	**23.300,00**	**69.900,00**
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**34.136,98**	**24.800,00**	**24.800,00**	**83.736,98**

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2026	2027	2028	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	25.500,00	25.500,00	25.500,00	76.500,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	**25.500,00**	**25.500,00**	**25.500,00**	**76.500,00**
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**25.500,00**	**25.500,00**	**25.500,00**	**76.500,00**

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2026	2027	2028	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**75.000,00**
Totale Missione 7 - Turismo	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**75.000,00**

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2026	2027	2028	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.300.000,00**
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.300.000,00**

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**45.500,00**	**0,00**	**0,00**	**45.500,00**

Programma 3 - Rifiuti

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	165.200,00	165.200,00	165.200,00	495.600,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	**165.200,00**	**165.200,00**	**165.200,00**	**495.600,00**

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	78.700,00	78.700,00	78.700,00	236.100,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**78.700,00**	**78.700,00**	**78.700,00**	**236.100,00**

Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**298.400,00**	**247.900,00**	**247.900,00**	**794.200,00**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	69.000,00	69.000,00	69.000,00	207.000,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.000,00	22.000,00	72.000,00	116.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	**91.000,00**	**91.000,00**	**141.000,00**	**323.000,00**
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**91.000,00**	**91.000,00**	**141.000,00**	**323.000,00**

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2026	2027	2028	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	6.250,00	6.250,00	6.250,00	18.750,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	**6.250,00**	**6.250,00**	**6.250,00**	**18.750,00**
Totale Missione 11 - Soccorso civile	**6.250,00**	**6.250,00**	**6.250,00**	**18.750,00**

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2026	2027	2028	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	**39.000,00**

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2026	2027	2028	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	**38.300,00**	**38.300,00**	**38.300,00**	**114.900,00**
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**51.300,00**	**51.300,00**	**51.300,00**	**153.900,00**

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2026	2027	2028	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1 - Spese correnti	14.900,00	14.900,00	14.900,00	44.700,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**14.900,00**	**14.900,00**	**14.900,00**	**44.700,00**
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**14.900,00**	**14.900,00**	**14.900,00**	**44.700,00**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**15.000,00**

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	32.886,38	32.853,53	32.853,53	98.593,44
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	**32.886,38**	**32.853,53**	**32.853,53**	**98.593,44**

Programma 3 - Altri fondi

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	25.168,00	28.168,00	32.168,00	85.504,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	**25.168,00**	**28.168,00**	**32.168,00**	**85.504,00**
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**63.054,38**	**66.021,53**	**70.021,53**	**199.097,44**

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2026	2027	2028	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**600.000,00**
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**600.000,00**

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	387.000,00	387.000,00	387.000,00	1.161.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	**387.000,00**	**387.000,00**	**387.000,00**	**1.161.000,00**
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	**387.000,00**	**387.000,00**	**387.000,00**	**1.161.000,00**

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	4.111.074,56

Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	929.027,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.614,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	470.012,54
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	**1.541.654,96**
Titolo 1 - Spese correnti	1.749.836,30
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
TOTALE	**1.749.836,30**
SALDO	**-208.181,34**

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.851.644,41
Titolo 6 - Accensione Prestiti		0,00
Avanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00
	TOTALE	**1.851.644,41**
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.095.775,21
	TOTALE	**1.095.775,21**
	SALDO	**755.869,20**

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00
	TOTALE	**200.000,00**
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00
	TOTALE	**200.000,00**
	SALDO	**0,00**

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro		574.376,94
	TOTALE	**574.376,94**
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		619.055,00
	TOTALE	**619.055,00**
	SALDO	**-44.678,06**
	SALDO COMPLESSIVO	**4.614.084,36**

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:
• Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
• Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
• Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
• Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

Descrizione	*Previsione 2026*	*Previsione 2027*	*Previsione 2028*
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	795.849,00	780.851,00	780.822,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.714,99	117.165,00	117.165,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	445.990,38	437.395,53	440.424,53
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	15.000,00	15.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	*9.946,26*	*0,00*	*0,00*
(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE ENTRATE	**1.387.500,63**	**1.365.411,53**	**1.368.411,53**
Disavanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 1 - Spese correnti	1.387.500,63	1.365.411,53	1.368.411,53
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	**1.387.500,63**	**1.365.411,53**	**1.368.411,53**
SALDO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.747.500,00	37.000,00	87.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
(+) Fondo Pluriennale Vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*0,00*	*0,00*	*0,00*
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
TOTALE ENTRATE	**1.732.500,00**	**22.000,00**	**72.000,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.732.500,00	22.000,00	72.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	**1.732.500,00**	**22.000,00**	**72.000,00**
SALDO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parte Anticipazioni da Tesoriere

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE USCITE	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
SALDO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	387.000,00	387.000,00	387.000,00
TOTALE ENTRATE	**387.000,00**	**387.000,00**	**387.000,00**
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	387.000,00	387.000,00	387.000,00
TOTALE USCITE	**387.000,00**	**387.000,00**	**387.000,00**
SALDO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Al paragrafo 8.4 prescrive che "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.**

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge".

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

	Tipologia	Destinazione originaria	Nuova Destinazione	Ubicazione	Dati identificativi	Area da acquisire	Diritto	Valore presunto del diritto
1	Terreno	Aree agricole di salvaguardia art. 38 NTA PdR_Piano dei Servizi	infrastruttura di pubblica utilità (viabilità)	via Marcolano/Ciclamino	Fg. 1 - mapp. 4170	mq. 134	proprietà	€. 1.648,20

Programma Triennale dei lavori pubblici

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003,n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.660.000,00	0,00	1.364.100,00	3.024.100,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.660.000,00	0,00	1.544.100,00	3.204.100,00

Il referente del programma
ZATTI MARCO ANTONIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L8001559017 9202400006		C44H2300031 0002	2026	ZATTI MARCO ANTONIO	SI	NO	03	017	205	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	REALIZZAZIONE COPERTURA PIAZZA MERCATO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00			0,00		
L8001559017 9202400005		C47H2300096 0001	2026	ZATTI MARCO ANTONIO	SI	NO	03	017	205	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO IN VIA RUCCA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00			0,00		
L8001559017 9202400007		C44D2400028 0009	2026	ZATTI MARCO ANTONIO	SI	NO	03	017	205	ITC47	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILE COMUNALE IN CUI SONO ALLOCATI: MUNICIPIO, SC. PRIMARIA, UFF. POSTALE, BIBLIOTECA E CENTRO DIURNO ANZIANI (SOSTITUZIONE SERRAMENTI)	PRIORITA MEDIA	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00			0,00		
L8001559017 9202500001		C41G2200002 0001	2026	ZATTI MARCO ANTONIO	SI	NO	03	017	205	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO	PRIORITA MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L8001559017 9202500003			2026	ZATTI MARCO ANTONIO	NO	NO	03	017	205	ITC47	ALTRO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI LOCALITA' S. ANTONIO	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L8001559017 9202500004			2026	ZATTI MARCO ANTONIO	NO	NO	03	017	205	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	FORMAZIONE PORTICATO SCUOLE	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L8001559017 9202400004		C45E2300007 0002	2027	ZATTI MARCO ANTONIO	NO	NO	03	017	205	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI ZONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00			0,00		
L8001559017 9202400002		C41C2200122 0001	2027	ZATTI MARCO ANTONIO	SI	NO	03	017	205	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	REALIZZAZIONE DI PONTE TIBETANO NELLA RISERVA REGIONALE DELLE PIRAMIDI DI ZONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	554.100,00	0,00	554.100,00			0,00		
L8001559017 9202500005			2027	ZATTI MARCO ANTONIO	NO	NO	03	017	205	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RISTRUTTURAZIONE MALGA PALMARUSSO SOPRA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00			0,00		

Il referente del programma
ZATTI MARCO ANTONIO

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Programmazione triennale dei servizi e delle forniture

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

Il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi risulta essere negativo.

Personale dipendente

Assetto organizzativo dell'Ente

L’assetto organizzativo del Comune di Zone è stato stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 05.12.2014, in ossequio al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 66/2014. Essa si snoda in due aree, l’area Amministrativa-Finanziaria, il Responsabile è la Dott.ssa Sonia Bortolotti, che è anche titolare di incarico di elevata qualificazione nominata con decreto sindacale n. 4 del 24/04/2025 e l’area Tecnica, Il Responsabile è il Marco Antonio Zatti, nominato con decreto sindacale n . 7/2021 del 22/12/2021.
Di seguito si riporta l’articolazione delle aree, così come desumibile dagli atti sopra citati.

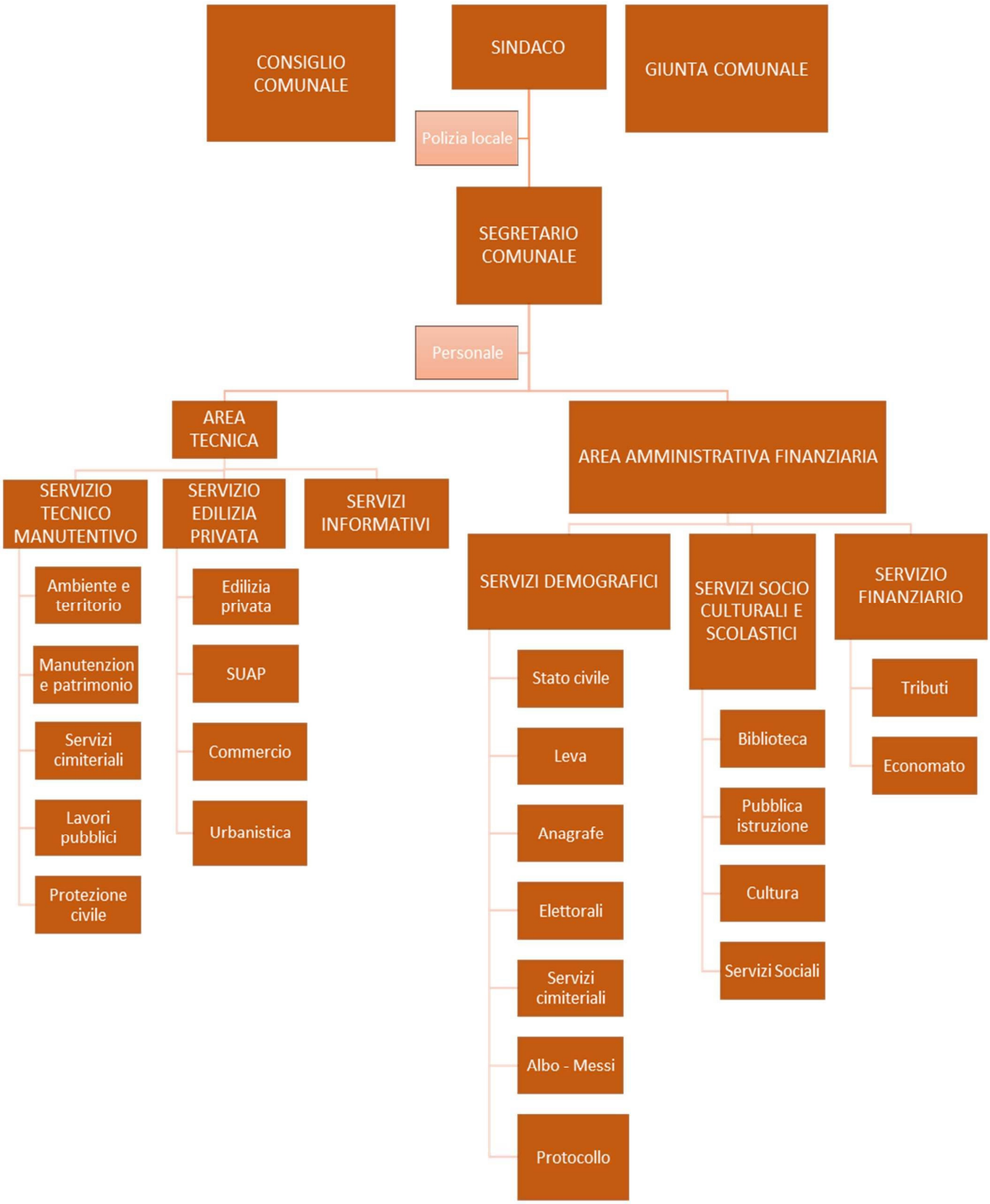
L'**Area Amministrativa-Finanziaria**, risulta cosi composta:

- Servizi demografici: Stato Civile, leva, anagrafe, elettorale, protocollo, albo-messi, servizi cimiteriali;
- Servizi socio culturali e scolastici: biblioteca, sport, pubblica istruzione, cultura, servizi sociali;
- Servizio finanziario (tra cui l'economato);
- Servizio tributi.

L'**Area Tecnica**, risulta cosi composta:

- Servizio tecnico manutentivo: Ambiente e territorio, servizi cimiteriali, Protezione Civile, manutenzioni patrimonio, lavori pubblici;
- Servizio edilizia privata: Edilizia privata, S.U.A.P. commercio, urbanistica;
- Servizi informativi.

ORGANIGRAMMA 2026



PERSONALE

Area	Profilo professionale	% Orario	Posti coperti	
			N.	Area
B			**1**	
OPERATORI ESPERTI	Istruzione amministrativo	p.t. (83,33%)	1	Area tributi
C			**5**	
ISTRUTTORI	Agente Polizia Locale	100%	1	Polizia Locale
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo	100%	1	Amministrativa
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo contabile	100%	1	Amministrativa Finanziaria
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo-contabile	p.t. (66,66%)	1	Amministrativa Finanziaria
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo	p.t. (61,11%)	1	Area Tecnica

Programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.
La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.
Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.
A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

La programmazione delle risorse finanziare per tutti gli anni previsti dal presente Documento Unico di Programmazione, da destinare al fabbisogno di personale, è determinata tenendo conto del personale in servizio e della spesa connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. Tale programmazione tiene conto delle esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi ed è presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di bilancio e della predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026/2028 dovrà tener della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa vigente in materia.

CONTENIMENTO SPESA PERSONALE - COMUNI SOGGETTI AL C.D. PAREGGIO DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA		Stanziamenti 2026 (previsione)	Stanziamenti 2027 (previsione)	Stanziamenti 2028 (previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	233.400,00	233.400,00	233.400,00
	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		*187.000,00*	*187.000,00*	*187.000,00*
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		*46.400,00*	*46.400,00*	*46.400,00*
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo				
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex. artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003, titocinio (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+			
3	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+			
4	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+			
5	Altre spese contabilizzate in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	64.500,00	65.500,00	64.500,00
6	Irap	+	15.200,00	15.200,00	15.200,00
7	F.P.V. entrata	+			
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		**313.100,00**	**314.100,00**	**313.100,00**
7	Spese per il personale trasferito a società partecipate qualora sia previsto l'obbligo di retrocessione in caso di scioglimento o messa in liquidazione della società	+			
8	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+			
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		**313.100,00**	**314.100,00**	**313.100,00**

CONTENIMENTO SPESA PERSONALE - COMUNI SOGGETTI AL C.D. PAREGGIO DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

	COMPONENTI ESCLUSE		Stanziamenti 2026 (previsione)	Stanziamenti 2027 (previsione)	Stanziamenti 2028 (previsione)
9	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	3.557,00	3.557,00	3.557,00
10	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-			
11	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-			
12	Spese per formazione del personale	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
13	Rimborsi per missioni	-			
14	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
15	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
16	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-			
17	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-			
18	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
19	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
20	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni,	-			
21	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
22	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-			
23	Per gli enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche	-			
24	Spese personale neoassunto D.M. 17 marzo 2020	-	73.257,00	73.257,00	73.257,00
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		**86.814,00**	**86.814,00**	**86.814,00**
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		**226.286,00**	**227.286,00**	**226.286,00**
	SPESE CORRENTI		**1.387.500,63**	**1.365.411,53**	**1.368.411,53**
	RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		**16,31%**	**16,65%**	**16,54%**
	MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (IN TERMINI ASSOLUTI)		**230.268,83**	**230.268,83**	**230.268,83**
	DIFFERENZA		*3.982,83*	*2.982,83*	*3.982,83*

COMUNE DI ZONE

VERBALE N. 18/2025

SEDUTA DELL'ORGANO DI REVISIONE

18/12/2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12.12.2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di ZONE per gli anni 2026-2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

©

strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

   I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

   II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 15.06.2024;

d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
E' *stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 12.12.2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.*

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 66 del 12.12.2025 *e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.*

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 12.12.2025 *e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP*.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

g) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

h) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi e prodotti in ordine procedurale, fisico e finanziario, dando altresì evidenza dei milestone e target. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;

g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).
La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 15/12/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Brescia/Zone, lì 18/12/2025

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Colombini

Documento firmato digitalmente

ALBERTO
COLOMBINI
18.12.2025
12:06:17
GMT+01:00